

Trani, li 28 maggio 2019

Al Sig. Sindaco del Comune di Trani

il chiar.mo Avv. Amedeo Bottaro

al Sig. Segretario Generale del Comune di Trani

l'egr. Dott. Francesco Angelo Lazzaro

e, p.c.,

al Sig. Dirigente dell'area Lavori Pubblici

l'egr. Ing. Luigi Puzziferri

al Sig. Comandante della Polizia Municipale

l'egr. Dott. Leonardo Cuocci Martorano

protocollo@cert.comune.trani.bt.it

oggetto: consegna documentazione tecnica richiesta al sottoscritto, nell'ambito del bando "SMART GO CITY"

Egregi Signori,

con la presente trasmetto la documentazione tecnica richiestami, giusto incarico conferitomi con determinazione dirigenziale settoriale area lavori pubblici n° 429 del 31/12/2018, al fine della "partecipazione a bando regionale sulla mobilità sostenibile" di codesta Amministrazione:

- Progetto, comprensivo di relazione tecnica illustrativa, quadro economico, cronoprogramma, schema di capitolato speciale e schema di contratto;
- Tavola di inquadramento territoriale, in numero di quattro elaborati grafici;
- programma di rinnovo del parco autobus (allegato **A.2.1.** dell'Avviso);
- scheda sintetica di coerenza (allegato **A.2.2.** dell'Avviso);
- verbale comprovante l'attività di condivisione con gli "stakeholders".

Ringraziando per la fiducia risposta nella mia opera, porgo distinti saluti.



Martino Corallo.

N°878 ALBO INGEGNERI PROVINCIA BAT

via G. de Robertis, 61 .. 76125 TRANI (BT)

tel.: 349 1757698 .. fax: 178 2740241

C.F.: CRLMTN66E11A662S .. P.IVA: 06882150722 .. pec: martino.corallo@ingpeo.eu .. mail: marticor@libero.it



Comune di Trani

Bando

SMART GO CITY

"avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del trasporto Pubblico Locale urbani"

Art.6, cap. A.2, punto 1

Progetto

Premessa.

Il presente **progetto** è redatto ai sensi dell'art.23, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, il c.d. "codice appalti", e ss.mm.ii.; e si compone di:

1.1) RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA.

Tale relazione tecnico illustrativa include:

- a) finalità dell'intervento;
- b) analisi del trasporto pubblico locale (TPL) urbano esistente;
- c) descrizione dell'intervento, da cui emergono gli obiettivi orientati a rispettare le esigenze specifiche del territorio e della comunità e delle tratte da servire, in un doveroso rispetto del rapporto costi efficacia.

1.2) QUADRO ECONOMICO DEGLI ACQUISTI.

Acquisti suddivisi per tipologia di autobus di cui alla tabella ex art.3, comma 2, dell'avviso.

1.3) CRONOPROGRAMMA dell'intervento.

1.4) SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO e SCHEMA DI CONTRATTO, in relazione alle procedure per la fornitura degli autobus.

1.1) RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA.

Tale relazione tecnico illustrativa include:

a) finalità dell'intervento;

Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di rinnovare parte del parco degli automezzi del T.P.L. urbano circolante, ormai vetusto, al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico ed acustico causato dal traffico veicolare; ciò al fine di migliorare la qualità della vita e la salute dei cittadini, nella convinzione, espressa dall'Amministrazione Comunale, che la protezione dell'ambiente e lo sviluppo della mobilità sostenibile, siano elementi imprescindibili nell'ottica del miglioramento della città.

b) analisi del trasporto pubblico locale (TPL) urbano esistente;

Il Trasporto pubblico locale (TPL) urbano della città di Trani è affidato alla Azienda Municipalizzata Elettricità e Trasporti (AMET) S.p.A., fondata nel 1908. Tale società eroga il proprio servizio in regime "In-House" con il Comune.

Come può evincersi dall'esame della Tavola di inquadramento territoriale, il servizio di T.P.L. si articola su quattro linee urbane, per una percorrenza complessiva annua pari a 255.000 Km.

A seguito dell'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico, con Delibera n°70 del 16.05.2019, sono state apportate modifiche ai percorsi, rendendoli più efficienti, ed estendendoli stagionalmente all'area delle marine (Spiaggia di Colonna, Seconda Spiaggia e Lido Matinelle), al fine di soddisfare la domanda di trasporto verso quei luoghi da parte di fasce di popolazione sempre più ampie; nonché dei turisti, che sempre più numerosi visitano la città di Trani.

c) descrizione dell'intervento, da cui emergono gli obiettivi orientati a rispettare le esigenze specifiche del territorio e della comunità e delle tratte da servire, in un doveroso rispetto del rapporto costi efficacia.

Alla luce di quanto esposto sopra, l'intervento progettato mira ad incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico da parte di fasce di popolazione più ampie delle attuali, nella duplice ottica di ridurre le emissioni di CO₂ ed altri inquinanti in atmosfera, nonché alleggerire/decongestionare il traffico, riducendo il numero di mezzi complessivamente circolanti.

Tale prevedibile alleggerimento, comporta, come immediata conseguenza, una migliore qualità dell'aria e dell'ambiente: basti pensare che il rumore da traffico veicolare è una componente decisiva nel benessere, e in senso lato nella salute, dei cittadini in ambito urbano (si veda, al riguardo, fra i tanti, il lavoro scientifico del Prof. Ing. Francesco Canestrari, docente presso l'Università Politecnica delle Marche, "Rumore da traffico veicolare"; n.d.r.).

L'ambito urbano specifico di Trani, inoltre, si caratterizza per una dislocazione topografica prevalentemente longitudinale lungo la Costa, congiungente la zona Nord (delle marmerie ed altre attività industriali), il centro antico (sede di importanti strutture religiose e degli uffici giudiziari) e, più a sud-est, la zona delle marine (Penisola di Colonna, "seconda spiaggia" e lido Matinelle).

A tale dislocazione, tratteggiata da un importante lungomare, fa da contorno l'imponente area ottocentesca, a ridosso del centro antico, e con funzioni di raccordo tra la stazione ferroviaria e l'importante porto turistico/commerciale, in una mirabile intuizione di "interscambio modale" *ante litteram*.

Tale area è completata dall'edilizia degli anni successivi al 1960, fino a quella di epoca contemporanea.

Al di là della linea ferroviaria, infine, la zona Sant'Angelo a Nord, la zona stadio al centro, il quartiere "Pozzopiano" a sud, a ridosso della zona di Colonna, e la zona residenziale di Capiirro completano l'abitato della Città di Trani che, attesa la sua estensione, offre un ampio ventaglio di problematiche trasportistiche.

Tali problematiche possono trovare un'efficace attenuazione ove si intensifichi l'uso del mezzo pubblico; un mezzo pubblico di tipo moderno, efficiente, ed intrinsecamente ecocompatibile, con la conseguente diminuzione del numero di mezzi privati circolanti sulla rete urbana: il combinato disposto di riduzione del numero di automezzi privati circolanti e di impiego di mezzi collettivi a basso impatto ambientale consente il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento acustico delle città.

In tale ottica, brevemente summenzionata ma suscettibile di approfondimenti e sviluppi futuri, anche nel quadro delle "smart cities" e delle future opzioni di automazione che ne deriveranno, si può serenamente affermare che il presente progetto soddisfa le esigenze specifiche del territorio del Comune di Trani, dei

suoi cittadini e dei molti turisti che la visitano anche in periodi "di bassa stagione" (da marzo a novembre; n.d.r.).

Si noti che tale soddisfacimento si realizza, altresì, in ossequio ad un doveroso rispetto del rapporto tra costo ed efficacia dell'ampliato servizio.

Tale aspetto econometrico registrerà, verosimilmente, risultati viepiù rimarchevoli nel volgere di pochi anni a venire, dopo l'iniziale "rodaggio", da parte delle varie categorie di utenti, dell'ampliata offerta di Trasporto Pubblico Locale urbano.

1.1.2) Innovazione tecnologica nell'ottica di integrazione con i sistemi di trasporto intelligenti (ITS - *Intelligent Transport System*).

Si noti che la presente proposta contiene *in embrione*, i "semi" per il successivo impiego di tecnologie tipiche delle Smart Cities.

Basti citare il fatto che la "sensoristica" e le tecnologie di *Global Positioning System, Human Interface Devices, WiFi on Vehicle, etc.*, di cui saranno dotati i mezzi di trasporto, esplicitamente richieste nello schema di capitolato speciale, permetteranno un'innovativa interfaccia con i sistemi di terra, di futura adozione nel Comune di Trani.

Essi possono riassumersi, senza esondare troppo dai limiti contenutistici della presente relazione, in una sinergica integrazione del trasporto pubblico con quello privato, con soddisfacimento incrementale della domanda di T.P.L. in una cornice di città sempre più "smart"; tale sinergia troverà la sua migliore espressione nella realizzazione di una "App", pensata su misura, che consentirà, al cittadino:

- di individuare, in tempo reale, in quale parcheggio pubblico di scambio trovare posto per la propria autovettura;
- con quali tempistiche interfacciarsi con le linee del T.P.L. urbano;
- di pagare in un'unica soluzione sia il parcheggio dell'auto che la corsa (o le varie corse) sui mezzi pubblici;
- ricevere informazioni in termini di sicurezza, di entertainment, nonché da parte di inserzionisti pubblicitari (queste ultime, con prevedibile ritorno economico per il gestore del servizio; n.d.r.).

Tali informazioni, peraltro, consentiranno al Gestore del servizio di T.P.L. urbano di monitorare, in tempo reale e/o differito:

- numero di utenti per unità di tempo;
- numero di utenti per tratte;
- picchi o periodi "di stanca" nell'utilizzo del mezzo pubblico;
- tasso di occupazione delle aree di sosta esistenti o realizzande.

La suddetta integrazione, giova ripeterlo, porterà benefici tangibili in termini di abbattimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico, riducendo il numero di mezzi privati circolanti sulla rete viaria urbana, senza compromettere il soddisfacimento della domanda di mobilità da parte dei cittadini; anzi, fornendo agli utenti un nuovo approccio allo stile di vita metropolitano richiesto nel ventunesimo secolo.

1.3) CRONOPROGRAMMA dell'intervento.

Di seguito, il **Cronoprogramma** dell'opera, redatto ai sensi dell'Art.40 del DPR 207/2010 "Nuovo Regolamento Appalti", pubblicato il 24 marzo 2012, che di seguito si richiama:

Articolo 40

Cronoprogramma

(art. 42, commi 1, 2 e 3, d.P.R. n. 554/1999)

1. *Il progetto esecutivo e' corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni. Il cronoprogramma e' composto da un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Il cronoprogramma e' redatto al fine di stabilire in via convenzionale, nel caso di lavori compensati a prezzo chiuso, l'importo degli stessi da eseguire per ogni anno intero decorrente dalla data della consegna, nonche' ai fini di quanto previsto dall'articolo 171, comma 12.*

2. *Nei casi di cui all'articolo 53, comma 2, lettere b) e c), del codice, il cronoprogramma e' presentato dal concorrente unitamente all'offerta.*

3. *Nel calcolo del tempo contrattuale deve tenersi conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.*

Attività	mesi															note	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
Pubblicazione degli atti di Gara	■	■	■														
Espletamento delle procedure di Gara ed aggiudicazione				■	■	■											
Consegna fornitura, con relativa messa in strada							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	non oltre 270 gg
Collaudo																	1-3 giorni.

1.4) SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO e SCHEMA DI CONTRATTO, in relazione alle procedure per la fornitura degli autobus.

Allegati in calce al presente progetto, i seguenti documenti:

- a)** *schema di capitolato speciale di appalto;*
- b)** *schema di contratto.*

Comune di Trani

Bando

SMART GO CITY

"avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del trasporto Pubblico Locale urbani"

Art.6, cap. A.2, punto 2

Tavola di inquadramento territoriale

Allegata in calce al presente elaborato, la "Tavola di inquadramento territoriale", che rappresenta, topograficamente, il modo in cui la presente proposta progettuale si integra nel sistema del Trasporto Pubblico Locale urbano.

Essa si articola nei seguenti elaborati:

- a) **Tavola n°1:** "inquadramento territoriale" (scala 1:15000);
- b) **Tavola n°2:** "T.P.L. Urbano - linee 1, 2, 1/2 bis" (scala 1:10000);
- c) **Tavola n°3:** "T.P.L. Urbano - linee 1, 2, 1/2 bis, estensione estiva" (scala 1:10000);
- d) **Tavola n°4:** "T.P.L. Urbano - linea 3" (scala 1:15000).

Nelle suddette tavole è possibile riscontrare come le preesistenti linee di T.P.L. urbano, a seguito dell'aggiornamento del P.U.T. del Comune di Trani, giusta delibera n°70 del 16.05.2019, godano di una dislocazione più efficiente sul territorio, con un incremento del numero di fermate, l'adozione di percorsi meglio soddisfacenti la domanda della utenza, l'ottimizzazione dei consumi: con benefici in termini di minore inquinamento ambientale ed acustico per il territorio.

A ciò si aggiunga la creazione di un "hub" di interscambio modale tra il T.P.L. urbano e la stazione ferroviaria di Trani, posta sulla dorsale adriatica di R.F.I..

Programma di rinnovo del parco autobus

SCHEDA PARCO AUTOBUS ESISTENTE PER IL SERVIZIO MINIMO DEL TPL URBANO

(nella presente scheda sono riportate le caratteristiche degli autobus costituenti il parco autobus adibito al servizio minimo di TPL urbano)

N. PROG RESSI VO	NUMERO DI TARGA	TIPOLOGIA	LUNGHEZZA AUTOBUS S (m)	ALIMENTAZIONE	CLASSE DI EMISSIONE	N. TELAIO AUTOBUS	N. CARTA DI CIRCOLAZIONE	LINEA DI PERCORSO NZA	DATA PRIMA IMMATR. ICOLAZI (INP)	ANZIANITA' (al 31/12/2017)	COPIERTURA ASSICURATIVA (Indicare fine copertura)	AUTOBUS DA SOSTITUIRE (S/Nb)	AUTOBUS CIRCOLANTE (S/Nb)	DISMISSIONE AUTOBUS (S/Nb - data di dimissione)
1	AK362RW	CACCIAMALI TCM 890	8,98	G	E1	ZDY890CA000000052	A003574BA10	1,2,3, 1/2BIS	1996	21	30/06/2019	SI	SI	
2	AK363RW	CACCIAMALI TCM 890	8,98	G	E1	ZDY890CA000000053	A003575BA10	1,2,3, 1/2BIS	1996	21	U	NO	SI	
3	AN689WP	CACCIAMALI TCM 890	8,98	G	E2	ZDY890CA000000117	A057365BA09	1,2,3, 1/2BIS	1997	20	U	SI	SI	
4	BY681BV	BREDAMENARINI M240	10,79	G	E3	ZCM2402N006940063	A009864BA19	1,2,3, 1/2BIS	2001	16	U	SI	SI	
5	BY682BV	BREDAMENARINI M240	10,79	G	E3	ZCM2402N006940062	A007188BA15	1,2,3, 1/2BIS	2001	16	U	SI	SI	
6	BZ171PJ	IRISBUS EUROPOLIS	9,23	G	E3	ZGA4A9H0000H000003	A021310BA02	1,2,3, 1/2BIS	2002	15	U	NO	SI	
7	EN325BX	IRISBUS EUROPOLIS	9,23	G	E3	ZGA4A9H0000H000068	A023396BA12	1,2,3, 1/2BIS	2002	15	U	NO	SI	
8	EN326BX	IRISBUS EUROPOLIS	9,23	G	E3	ZGA4A9H0000H000067	A023397BA12	1,2,3, 1/2BIS	2003	14	U	NO	SI	
9	FM604VA	BREDAMENARINI M231	7,885	G	E3	ZCM2314C090025605	A042222BA17	1,2,3, 1/2BIS	2005	12	U	NO	SI	
10	FM891FT	BREDAMENARINI M240	10,79	G	E3	ZCM2402N090024869	A040701BA17	1,2,3, 1/2BIS	2003	14	U	NO	SI	
11	FM890FT	BREDAMENARINI M231	9,095	G	E3	ZCM2314M090025604	A040700BA17	1,2,3, 1/2BIS	2005	12	U	NO	SI	
12	FM171VA	BREDAMENARINI M231	9,095	G	E3	ZCM2314C090024760	A009236BA18	1,2,3, 1/2BIS	2005	12	U	NO	SI	

M. M. M.

Programma di rinnovo del parco autobus

SCHEDA AUTOBUS DA ACQUISTARE

(nella presente scheda sono riportate le caratteristiche tecniche ed economiche dei nuovi autobus)

N.° PROGRES- SIVO	TIPOLOGIA	LUNGHEZZA (m)	ALIMENTAZIONE	CLASSE DI EMISSIONE	LINEA AUTOMOBILISTICA ASSEGNATA	N. POSTI SEDERE	N. POSTI IN PIEDI	CARATTERISTICHE AUTOBUS (art. 3 del presente Avbio)	COSTO DELL'AUTOBUS (€)
1	autobus urbano	10,00 - 10,99	I	E6	1, 2, 1/2 bis, 3	16	68	"normale, a 2 assi e 3 porte"	<= 345.000
2	autobus urbano	10,00 - 10,99	I	E6	1, 2, 1/2 bis, 3	16	68	"normale, a 2 assi e 3 porte"	<= 345.000
3	autobus urbano	10,00 - 10,99	I	E6	1, 2, 1/2 bis, 3	16	68	"normale, a 2 assi e 3 porte"	<= 345.000
4	autobus urbano	10,00 - 10,99	I	E6	1, 2, 1/2 bis, 3	16	68	"normale, a 2 assi e 3 porte"	<= 345.000



REPUBBLICA ITALIANA

1

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

CARTA DI CIRCOLAZIONE CO 0593614

Permisso de circulacion. Osvedčeni o registraci. Registreringsattest. Zulassungsbescheinigung. Registreringsmitnimmistus. Αδειες κυκλοφορίας. Πιστοποιητικό Εγγραφής. Registration certificate. Certificat d'immatriculation. Registrācijas apliecība. Registrācijas liudzījums. Forgalmi engedély. Certificat ta' Registrazzjoni. Kentekenbewijs. Dowód Rejestracyjny. Certificado de matrícula. Osvedčenie o evidencii. Prometno dovoljenje. Reķisterintitodistus. Registreringsbeviset. Prometna dozvola.

N° A007188BA15

(A) BY682BV

(B) 19.12.2001

(C.2.1) AMET SPA SPA

(C.2.3) PIAZZA PLEBISCITO 20
TRANI (BT)
(04938250729)

N° A007188BA15

(A) BY682BV

2

(D.1) BREDAMENARINTIBUS M 240/E3 NU

(D.2)

(D.3)

(E) ZCM2402N006930062

(F.1)

(F.2) 17250 (F.3) (G)

(I) 10.03.2015

(J) M3

(J.1) AUTOBUS PER TRASPORTO DI
PERSONE -USO DI TERZI PUBBLICO
IN LINEA

(J.2) A2 (TIPO URBANO)

(K) OL01025BRO

(L) 2 (N.1) (N.2)

(N.3) (N.4) (N.5)

(O.1) (O.2)

(P.1) 6374,00 (P.2) 205,00 (P.3) GASOL.

(P.5) OM906T.A III/

(Q) (S.1) 19 (S.2) 75

(U.1) 89 (U.2) 1650

(V.1) (V.2)

(V.3) 4,5700 (V.5)

(V.6) (V.7)

(V.9) 1999/96/CE

IMPOSTA
DI BOLLO
ASSOLTA
IN MODO
VIRTUALE

N° A007188BA15

(A) BY682BV

3

MARCA OPERATIVA DUPLICATO 08/BA/380939
LUNGHEZZA 10,790 M LARGHEZZA 2,500 M
TIPO CAMBIO: AUTOMATICO

PNEUMATICI:

275/70 R22,5 148/145J

AUTORIZZAZIONE:

COM. TRANI

N. 42563 DEL 03.12.2001

REVISIONE EFFETTUATA CON ESITO

REGOLARE.

DATA 09.03.2013 (BA0001FFW5N)

REVISIONE EFFETTUATA CON ESITO

REGOLARE IN DATA 15/03/2014

M.O. N. 04BA405290 DEL 15.03.2014

RISPETTA LA DIRETTIVA 1999/96/CE

RIGA A

SOSP.ASSE/I MOTORE/I-PNEUMATICA

SEGUE MOTORE: 4 MERCEDES BENZ.

DISPOSITIVO ANTIBLOCCAGGIO RUOTE ABS

CAT.1.

RALENTATORE IDRAULICO INTEGRATO NEL

CAMBIO.

VEICOLO MUNITO DI RAMPA PER L'ACCES-

SO DI CARROZZELLE.

IN ALTERNATIVA POSTI TOTALI 90 DI

CUI 16 POSTI A SEDERE, 1 POSTO PER

CARROZZELLA, 72 POSTI IN PIEDI, 1 DI

SERVIZIO.

N° A007188BA15

(A) BY682BV

4

COMUNE DI TRANI

Copia conforme all'originale

per uso AmministrativoTrani, 20/05/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

SIGNIFICATO DEI CODICI COMUNITARI ARMONIZZATI

(A) Numero di immatricolazioni	(K) numero di omologazione del tipo (se disponibile)
(B) Data della prima immatricolazione del veicolo	(L) numero di assi
(C) Dati nominativi	(M) interasse (mm)
(C.1) intestatario della carta di circolazione:	(N) per i veicoli con massa totale superiore a 3.500 kg, ripartizione tra gli assi della massa massima a carico tecnicamente ammissibile:
(C.1.1) cognome o ragione sociale	(N.1) asse 1 (kg)
(C.1.2) nome/i o iniziale/i (se del caso)	(N.2) asse 2 (kg), se del caso
(C.1.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento	(N.3) asse 3 (kg), se del caso
(C.2) proprietario del veicolo	(N.4) asse 4 (kg), se del caso
(C.2.1) cognome o ragione sociale	(N.5) asse 5 (kg), se del caso
(C.2.2) nome/i o iniziale/i (se del caso)	(O) massa massima a rimorchio tecnicamente ammissibile:
(C.2.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento	(O.1) rimorchio frenato (kg)
(C.3) persona fisica o giuridica che può disporre del veicolo ad un titolo legale diverso da quello di proprietario	(O.2) rimorchio non frenato (kg)
(C.3.1) cognome o ragione sociale	(P) motore:
(C.3.2) nome/i o iniziale/i (se del caso)	(P.1) cilindrata (cm ³)
(C.3.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento	(P.2) potenza netta massima (kw) (se disponibile)
(C.5) (C.6), (C.7) Se un cambiamento dei dati nominativi di cui ai codici C.1, C.2 e/o C.3 non dà luogo al rilascio di una nuova carta di circolazione, i nuovi dati nominativi corrispondenti a dati punti possono essere inseriti ai codici C.5, C.6 e C.7; essi sono in tal caso strutturati conformemente alle diciture di cui ai codici C.1, C.2 e C.3.	(P.3) tipo di combustibile o di alimentazione
(D) Veicolo:	(P.4) regime nominale (giri/min ⁻¹)
(D.1) marca	(P.5) numero di identificazione del motore / tipo del motore
(D.2) tipo	(Q) rapporto potenza/massa in kw/kg (solo per i motocicli)
- variante (se disponibile)	(R) colore del veicolo
- versione (se disponibile)	(S) posti a sedere:
(D.3) denominazione/i commerciale/i	(S.1) numero di posti a sedere, compresa quello del conducente
(E) numero di identificazione del veicolo	(S.2) numero dei posti in piedi (se del caso)
(F) massa:	(T) velocità massima (km/h)
(F.1) massa massima a carico tecnicamente ammissibile, ad eccezione dei motocicli (kg)	(U) livello sonoro:
(F.2) massa massima a carico ammissibile del veicolo in servizio nello Stato membro di immatricolazione (kg)	(U.1) veicolo fermo (dB(A))
(F.3) massa massima a carico ammissibile dell'insieme in servizio nello Stato membro di immatricolazione (kg)	(U.2) regime del motore (giri/min ⁻¹)
(G) massa del veicolo in servizio carrozzato e munito del dispositivo di attacco per i veicoli trattori di categoria diversa dalla M1 (kg)	(U.3) veicolo in marcia (dB(A))
(H) durata di validità, se non è illimitata	(V) emissioni gas di scarico:
(I) data di immatricolazione alla quale si riferisce la carta di circolazione	(V.1) CO (g/km o g/kWh)
(J) categoria del veicolo	(V.2) HC (g/km o g/kWh)
(J.1) destinazione ed uso	(V.3) NOx (g/km o g/kWh)
(J.2) carrozzeria	(V.4) HC + NOx (g/km)
	(V.5) particolato per i motori diesel (g/km o g/kWh)
	(V.6) coefficiente di assorbimento corretto per motori diesel (giri/min ⁻¹)
	(V.7) CO ₂ (g/km)
	(V.8) consumo di combustibile in ciclo misto (l/100 km)
	(V.9) indicazione della classe ambientale di omologazione CE: dicitura recante la versione applicabile in virtù della direttiva 20/220/CEE o della direttiva 88/777/CEE
	(W) capacità del serbatoio o dei serbatoi di carburante (in litri)

REVISIONI (Art. 80 del D.L.vo 30-4-1992 N. 285)

IPZ.S. - IT 998

BY 682BV BA/000/APS
REVISIONE DEL 02/05/2015
ESITO REGOLARE

BA0001FT38K

BY 682BV BA/000/A9E
REVISIONE DEL 20/06/2017
ESITO REGOLARE

BA0001GH74R

956 LL - 57411

BY 682BV BA/000/AH
REVISIONE DEL 25/06/2016
ESITO REGOLARE

BA0001GBN8Z

IPZ.S. - IT 998

BY 682BV BA/000/A49
REVISIONE DEL 19/06/2018
ESITO REGOLARE
SCADENZA 06/2019

KM 217344 BA0001GNZ3S



REPUBBLICA ITALIANA

 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
 GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

1

CARTA DI CIRCOLAZIONE DA 0310511

 Permiso de circulación. Osvědčení o registraci. Registreringsattest. Zulassungsbescheinigung. Registreringsattest. Aðsetur
 xveglaportar. Πιστοποιητικό Εγγραφής. Registration certificate. Certificat d'immatriculation. Registrācijas apliecība.
 Registrācijas liudziņš. Forgalmi engedély. Certificat de Registrare. Registrationsbewijs. Dowód Rejestracyjny. Certificado de
 matrícula. Osvědčenie o evidencii. Pruvmeno dovoljenje. Reģisteroīntitidistuss. Registreringsbeviset. Prometna dozvola.

N° A009864BA19

(A) BY681BV

(B) 18.12.2001

(C.2.1) AMET SPA SPA

 (C.2.3) PIAZZ PLEBISCITO 20
 TRANI (BT)
 (04938250729)

N° A009864BA19

(A) BY681BV

2

(D.1) BREDAMENARINIBUS M 240/E3 NU

(D.2)

(D.3)

(E) ZCM2402N006940063

(F.1)

(F.2) 17250 (F.3)

(G)

(I) 05.03.2019

(J) M3

 (J.1) AUTOBUS PER TRASPORTO DI
 PERSONE -USO DI TERZI PUBBLICO
 IN LINEA

(J.2) A2 (TIPO URBANO)

(K) OL01025BBO

(L) 2

(N.1)

(N.2)

(N.3)

(N.4)

(N.5)

(O.1)

(O.2)

(P.1) 6374,00 (P.2) 205,00 (P.3) GASOL

(P.5) OM906LA III/

(Q)

(S.1) 19

(S.2) 75

(U.1) 89

(U.2)

1650

(V.1)

(V.2)

(V.3) 4,5700

(V.5)

(V.6)

(V.7)

(V.9) 1999/96/CE

 IMPOSTA
 DI BOLLO
 ASSOLTA
 IN MODO
 VIRTUALE

N° A009864BA19

(A) BY681BV

3

 MARCA OPERATIVA DUPLICATO 08/BA/447824
 LUNGHEZZA 10,790 M LARGHEZZA 2,500 M
 TIPO CAMBIO: AUTOMATICO

PNEUMATICI:

275/70 R22,5 148/145J

AUTORIZZAZIONE

COM. TRANI

N. 42564 DEL 11.12.2001

REVISIONE EFFETTUATA CON ESITO

REGOLARE.

DATA 04.07.2018 (BA0001GP57V)

RISPETTA LA DIRETTIVA 1999/96/CE

RIGA A

SOSP. ASSE/I MOTORE/I-PNEUMATICA

SEGUE MOTORE: 4 MERCEDES BENZ.

DISPOSITIVO ANTIBLOCCAGGIO RUOTE ABS
CAT. I.RALLENTATORE IDRAULICO INTEGRATO NEL
CAMBIO.VEICOLO MUNITO DI RAMPA PER L'ACCES-
SO DI CARROZZELLE.
 IN ALTERNATIVA POSTI TOTALI 90 DI
 CUI 16 POSTI A SEDERE, 1 POSTO PER
 CARROZZELLA, 72 POSTI IN PIEDI, 1 DI
 SERVIZIO.

N° A009864BA19

(A) BY681BV

4

COMUNE DI TRANI

Copia conforme all'originale

per uso *Amministrativo*Trani, *28/05/2019*
 IL SEGRETARIO GENERALE
 Dott. Francesco Angelo Lazzaro

SIGNIFICATO DEI CODICI COMUNITARI ARMONIZZATI

<p>(A) Numero di immatricolazione</p> <p>(B) Data della prima immatricolazione del veicolo</p> <p>(C) Dati nominativi</p> <p>(C.1) intestatario della carta di circolazione:</p> <p>(C.1.1) cognome o ragione sociale</p> <p>(C.1.2) nome/i o iniziali/i (se del caso)</p> <p>(C.1.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento</p> <p>(C.2) proprietario del veicolo</p> <p>(C.2.1) cognome o ragione sociale</p> <p>(C.2.2) nome/i o iniziali/i (se del caso)</p> <p>(C.2.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento</p> <p>(C.3) persona fisica o giuridica che può disporre del veicolo ad un titolo legale diverso da quello di proprietario</p> <p>(C.3.1) cognome o ragione sociale</p> <p>(C.3.2) nome/i o iniziali/i (se del caso)</p> <p>(C.3.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento</p> <p>(C.5) (C.6), (C.7) Se un cambiamento dei dati nominativi di cui ai codici C.1, C.2 e/o C.3 non dà luogo al rilascio di una nuova carta di circolazione, i nuovi dati nominativi corrispondenti a dati vecchi possono essere inseriti ai codici C.5, C.6 e C.7, essi sono in tal caso strutturati conformemente alle diciture di cui ai codici C.7, C.2 e C.3.</p> <p>(D) Veicolo:</p> <p>(D.1) marca</p> <p>(D.2) tipo</p> <p>- variante (se disponibile)</p> <p>- versione (se disponibile)</p> <p>(D.3) denominazione/i commerciale/i</p> <p>(E) numero di identificazione del veicolo</p> <p>(F) massa:</p> <p>(F.1) massa massima a carico tecnicamente ammissibile, ad eccezione dei motocicli (kg)</p> <p>(F.2) massa massima a carico ammissibile del veicolo in servizio nello Stato membro di immatricolazione (kg)</p> <p>(F.3) massa massima a carico ammissibile dell'insieme in servizio, nello Stato membro di immatricolazione (kg)</p> <p>(G) massa del veicolo in servizio carrozzato e munito del dispositivo di attacco per i veicoli trattori di categoria diversa dalla M1 (kg)</p> <p>(H) durata di validità, se non è illimitata</p> <p>(I) data di immatricolazione alla quale si riferisce la carta di circolazione</p> <p>(J) categoria del veicolo</p> <p>(J.1) destinazione ed uso</p> <p>(J.2) carrozzaria</p>	<p>(K) numero di omologazione del tipo (se disponibile)</p> <p>(L) numero di assi</p> <p>(M) interasse (mm)</p> <p>(N) per i veicoli con massa totale superiore a 3.500 kg, ripartizione tra gli assi della massa massima a carico tecnicamente ammissibile:</p> <p>(N.1) asse 1 (kg)</p> <p>(N.2) asse 2 (kg), se del caso</p> <p>(N.3) asse 3 (kg), se del caso</p> <p>(N.4) asse 4 (kg), se del caso</p> <p>(N.5) asse 5 (kg), se del caso</p> <p>(O) massa massima a rimorchio tecnicamente ammissibile:</p> <p>(O.1) rimorchio frenato (kg)</p> <p>(O.2) rimorchio non frenato (kg)</p> <p>(P) motore:</p> <p>(P.1) cilindrata (cm³)</p> <p>(P.2) potenza netta massima (kw) (se disponibile)</p> <p>(P.3) tipo di combustibile o di alimentazione</p> <p>(P.4) regime nominale (giri/min⁻¹)</p> <p>(P.5) numero di identificazione del motore / tipo del motore</p> <p>(Q) rapporto potenza/massa in kw/kg (solo per i motocicli)</p> <p>(R) colore del veicolo</p> <p>(S) posti a sedere</p> <p>(S.1) numero di posti a sedere, compreso quello del conducente</p> <p>(S.2) numero dei posti in piedi (se del caso)</p> <p>(T) velocità massima (km/h)</p> <p>(U) livello sonoro:</p> <p>(U.1) veicolo fermo (dB(A))</p> <p>(U.2) regime del motore (giri/min⁻¹)</p> <p>(U.3) veicolo in marcia (dB(A))</p> <p>(V) emissioni gas di scarico:</p> <p>(V.1) CO (g/km o g/kWh)</p> <p>(V.2) HC (g/km o g/kWh)</p> <p>(V.3) NOx (g/km o g/kWh)</p> <p>(V.4) HC + NOx (g/km)</p> <p>(V.5) particolato per i motori diesel (g/km o g/kWh)</p> <p>(V.6) coefficiente di assorbimento corretto per motori diesel (giri/min⁻¹)</p> <p>(V.7) CO₂ (g/km)</p> <p>(V.8) consumo di combustibile in ciclo misto (l/100 km)</p> <p>(V.9) indicazione della classe ambientale di omologazione CE: dicitura recante la versione applicabile in virtù della direttiva 70/220/CEE o della direttiva 88/777/CEE</p> <p>(W) capacità del serbatoio o dei serbatoi di carburante (in litri)</p>
--	---

REVISIONI (Art. 80 del D.L.vo 30-4-1992 N. 285)

CARTA DI CIRCOLAZIONE **BV 0310655**

Permito de circulación. Osvědčení o registraci. Registreringsattest. Zulassungsbescheinigung. Registroemissumistus. Adeva vudopolog. Πιστοποιητικό Εγγραφής. Registration certificate. Certificat d'immatriculation. Registrācijas apliecība. Registrācijas liudzījums. Forgalmi engedély. Certificat la Registrations. Kentekenbewijs. Dowód Rejestracyjny. Certificado de matrícula. Osvedčenie o evidencii. Prometno dovoljenje. Reģistrācija. Registreringsbeviset.

N° A057365BA09 (A) AN689WP

(B) 10.06.1997
 (C.2.1) AMET SPA
 (C.2.3) PZZA PLEBISCITO 20
 TRANI (BA)

N° A057365BA09 (A) AN689WP

(D.1) CACCIAMALI TCM890CAU-C3005
 (D.2)
 (D.3)
 (E) ZDY890CA000000117
 (F.1)
 (F.2) 15176 (F.3) (G)
 (I) 18.12.2009
 (J) M3
 (J.1) AUTOBUS PER TRASPORTO DI
 PERSONE -USO DI TERZI PUBBLICO
 IN LINEA
 (J.2) A2 (TIPO URBANO)
 (K) QL96001BBS
 (L) 2 (N.1) (N.2)
 (N.3) (N.4) (N.5)
 (O.1) (O.2)
 (P.1) 5861 (P.2) 152.00 (P.3) GASOL
 (P.5) FIAT8060.45
 (Q) (S.1) 15 (S.2) 68
 (U.1) 90 (U.2) 2025
 (V.1) (V.2)
 (V.3) 6,82 (V.5)
 (V.6) (V.7)
 (V.9) 91/542 CEE -B

IMPOSTA
 DI BOLLO
 ASSOLTA
 IN MODO
 VIRTUALE

N° A057365BA09 (A) AN689WP

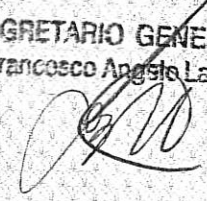
MARCA OPERATIVA DUPLICATO 08/BA/282956
 LUNGHEZZA 8,980 M LARGHEZZA 2,440 M
 TIPO CAMBIO: AUTOMATICO
 PNEUMATICI:
 255/70R22,5(140/137M) S.D.
 AUTORIZZAZIONE COMUNE DI TRANI
 N. 18282 DEL 04.06.1997
 REVISIONE EFFETTUATA CON ESITO
 REGOLARE.
 DATA 16.03.2009 (BA0001DD87Q)
 RISPETTA LE DIRETTIVE 92/97/CEE -
 91/542 CEE PUNTO 6.2.1 -B
 SOSP.ASSE/I MOTORE/I-PNEUMATICA
 RAPPORTO AL PONTE 1:6.34
 L'AUTOBUS E' PROVVISIO DI DISPOSITIV
 O ANTISLITTAMENTO RUOTE IN TRAZIONE
 (ASR).
 L'AUTOBUS RISPONDE ALLE PRESCRIZIONI
 DEL D.M. 1986 0718 SULLA FINANZIABIL
 ITA' DEGLI AUTOBUS URBANI DI TIPO
 MEDIO.
 SE CON SPAZIO DESTINATO A UNA CARROZ
 ZELLA I POSTI SONO:POSTI A SEDERE 14
 POSTI IN PIEDI 62;POSTI CARROZZELLA
 N.1.

N° A057365BA09 (A) AN689WP

COMUNE DI TRANI

Copia conforme all'originale
 per uso Amministrativo
 Trani, 28/05/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
 Dott. Francesco Angelo Lazzaro



SIGNIFICATO DEI CODICI COMUNITARI ARMONIZZATI

- (A) Numero di immatricolazione
- (B) Data della prima immatricolazione del veicolo
- (C) Dati nominativi
 - (C.1) intestatario della carta di circolazione:
 - (C.1.1) cognome o ragione sociale
 - (C.1.2) nome/i o iniziali/i (se del caso)
 - (C.1.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento
 - (C.2) proprietario del veicolo
 - (C.2.1) cognome o ragione sociale
 - (C.2.2) nome/i o iniziali/i (se del caso)
 - (C.2.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento
 - (C.3) persona fisica o giuridica che può disporre del veicolo ad un titolo legale diverso da quello di proprietario
 - (C.3.1) cognome o ragione sociale
 - (C.3.2) nome/i o iniziali/i (se del caso)
 - (C.3.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento
 - (C.5) (C.6) (C.7) Se un cambiamento dei dati nominativi di cui ai codici C.1, C.2 e/o C.3 non dà luogo al rilascio di una nuova carta di circolazione, i nuovi dati nominativi corrispondenti a detti punti possono essere inseriti ai codici C.5, C.6 e C.7; essi sono in tal caso strutturati conformemente alle diciture di cui ai codici C.1, C.2 e C.3
- (D) Veicolo
 - (D.1) marca
 - (D.2) tipo
 - = variante (se disponibile)
 - = versione (se disponibile)
 - (D.3) denominazione/i commerciale/i
- (E) numero di identificazione del veicolo
- (F) massa:
 - (F.1) massa massima a carico tecnicamente ammissibile, ad eccezione dei motocicli (kg)
 - (F.2) massa massima a carico ammissibile del veicolo in servizio nello Stato membro di immatricolazione (kg)
 - (F.3) massa massima a carico ammissibile dell'insieme in servizio nello Stato membro di immatricolazione (kg)
- (G) massa del veicolo in servizio carrozzato e munito del dispositivo di attacco per i veicoli trattori di categoria diversa dalla M1 (kg)
- (H) durata di validità, se non è illimitata
- (I) data di immatricolazione alla quale si riferisce la carta di circolazione
- (J) categoria del veicolo
 - (J.1) destinazione ed uso
 - (J.2) carrozzeria
- (K) numero di omologazione del tipo (se disponibile)
- (L) numero di assi
- (M) interasse (mm)
- (N) per i veicoli con massa totale superiore a 3500 kg, ripartizione tra gli assi della massa massima a carico tecnicamente ammissibile:
 - (N.1) asse 1 (kg)
 - (N.2) asse 2 (kg), se del caso
 - (N.3) asse 3 (kg), se del caso
 - (N.4) asse 4 (kg), se del caso
 - (N.5) asse 5 (kg), se del caso
- (O) massa massima a rimorchio tecnicamente ammissibile:
 - (O.1) rimorchio frenato (kg)
 - (O.2) rimorchio non frenato (kg)
- (P) motore:
 - (P.1) cilindrata (cm³)
 - (P.2) potenza netta massima (kw) (se disponibile)
 - (P.3) tipo di combustibile o di alimentazione
 - (P.4) regime nominale (giri/min)
 - (P.5) numero di identificazione del motore e tipo del motore
- (Q) rapporto potenza/massa in kW/kg (solo per i motocicli)
- (R) colore del veicolo
- (S) posti a sedere
 - (S.1) numero di posti a sedere, compreso quello del conducente
 - (S.2) numero di posti in piedi (se del caso)
- (T) velocità massima (km/h)
- (U) livello sonoro:
 - (U.1) veicolo fermo (dB(A))
 - (U.2) regime del motore (giri/min)
 - (U.3) veicolo in marcia (dB(A))
- (V) emissioni gas di scarico:
 - (V.1) CO (g/km o g/kWh)
 - (V.2) HC (g/km o g/kWh)
 - (V.3) NOx (g/km o g/kWh)
 - (V.4) HC + NOx (g/km)
 - (V.5) particolato per i motori diesel (g/km o g/kWh)
 - (V.6) coefficiente di assorbimento corretto per motori diesel (giri/min)
 - (V.7) CO₂ (g/km)
 - (V.8) consumo di combustibile in ciclo misto (l/100 km)
 - (V.9) indicazione della classe ambientale di omologazione CE, dicitura recante la versione applicabile in virtù della direttiva 70/220/CEE o della direttiva 88/77/CEE.
- (W) capacità del serbatoio o dei serbatoi di carburante (in litri).

REVISIONI (Art. 80 del D.L.V. *pubb. 25/10/10*) AN 689WP BA/000/A27 REVISIONE DEL 13/05/2013 REGOLARE ESITO BA0001FGT2H

2010 REVISIONE REGOLARE BA 22 FEB. 2010 12 IL FUNZIONARIO M.C.T.C.

2011 REVISIONE REGOLARE BA 23 FEB. 2011 13 IL FUNZIONARIO M.C.T.C.

AN 689WP BA/000/AHH REVISIONE DEL 11/04/2012 REGOLARE ESITO BA0001DZB5F

IPZS IT 006 AN 689WP BA/000/AHH REVISIONE DEL 03/09/2018 REGOLARE ESITO SCADENZA 09/2019 KM 292573 BA0001GPV4R

IPZS IT 006 AN 689WP BA/000/AB8 REVISIONE DEL 19/09/2017 REGOLARE ESITO BA0001GK94V

IPZS IT 006 AN 689WP BA/000/A9E REVISIONE DEL 18/07/2015 REGOLARE ESITO BA0001FV79B

IPZS IT 006 AN 689WP BA/000/AHH REVISIONE DEL 23/07/2016 REGOLARE ESITO BA0001GC33H

IPZS IT 006 AN 689WP BA/000/AHP REVISIONE DEL 14/07/2014 REGOLARE ESITO BA0001FPK9M

IPZS IT 006 AN 689WP BA/000/T60 REVISIONE DEL 05/09/2017 SOSPESO ESITO 05/09 BA0001GK38P

SOSPESO DALLA CIRCOLAZIONE PER FERRO STERICO TRAFEZZO DALE DIFFERENZIALE INEFFICIENTE, PNEUMATICI USURATI

CARTA DI CIRCOLAZIONE BV 0312015

N° A003574BA10 (A) AK362RW

(B) 1996
 (C.2.1) AMET SPA
 (C.2.3) PZZA PLEDISCITO 20
 TRANI (BA)

(D.1) CACCIAMALI TCW390CAU-C3005
 (D.2)
 (D.3)

(E) ZDY890CA000000052
 (F.1)
 (F.2) 15176 (F.3) (G)
 (I) 18.12.2009
 (J) M3

(J.1) AUTOBUS PER TRASPORTO DI
 PERSONE -USO DI TERZI PUBBLICO
 IN LINEA
 (J.2) A2 (TIPO URBANO)

(K) OL96001BB5

(L) 2 (N.1) (N.2)
 (N.3) (N.4) (N.5)
 (O.1) (O.2)
 (P.1) 5861 (P.2) 152.00 (P.3) GASOL
 (P.5) FIAT8060.45
 (Q) (S.1) 15 (S.2) 68
 (U.1) 90 (U.2) 2025
 (V.1) (V.2)
 (V.3) 6.82 (V.5)
 (V.6) (V.7)
 (V.9) 91/542 CEE -B

IMPOSTA
 DI BOLLO
 ASSOLTA
 IN MODO
 VIRTUALE

N° A003574BA10 (A) AK362RW 3

MARCA OPERATIVA DUPLICATO 08/BA/282959
 LUNGHEZZA 8.980 M LARGHEZZA 2.440 M
 TIPO CAMBIO: AUTOMATICO
 PNEUMATICI:
 255/70R22.5(140/137M) S.D.
 AUTORIZZAZIONE COMUNE DI TRANI
 N. 34685 DEL 31.10.1996
 REVISIONE EFFETTUATA CON ESITO
 REGOLARE.
 DATA 25.02.2009 (BA0001DCZ1Z)
 COLLAUDO PER MONTAGGIO SEDILE PER
 DISABILE.
 ELAB. DICAR-ALTAMURA.
 ACCERTATA PRESENZA DI PEDANA PER SA-
 LITA DISABILI.
 M.O. N. 02BA134263 DEL 17.09.1998
 RISPETTA LE DIRETTIVE 92/97/CEE -
 91/542 CEE PUNTO 6.2.1 -B
 SOSP.ASSE/I MOTORE/I-PNEUMATICA
 RAPPORTO AL PONTE 1:6.34
 L'AUTOBUS E' PROVVISORIO DI DISPOSITIV
 O ANTISLITTAMENTO RUOTE IN TRAZIONE
 (ASR).
 L'AUTOBUS RISPONDE ALLE PRESCRIZIONI
 DEL D.M. 1986 0718 SULLA FINANZIABIL
 ITA' DEGLI AUTOBUS URBANI DI TIPO
 MEDIO.
 SE CON SPAZIO DESTINATO A UNA CARROZ
 ZELLA I POSTI SONO:POSTI A SEDERE 14
 POSTI IN PIEDI 62:POSTI CARROZZELLA

N° A003574BA10 (A) AK362RW 4

COMUNE DI TRANI

Copia conforme all'originale
 per uso Amministrazione
Trani, 28.05.2019

IL SEGRETARIO GENERALE
 Dott. Francesco Angelo Lazzaro

SIGNIFICATO DEI CODICI COMUNITA

- (A) Numero di immatricolazione
- (B) Data della prima immatricolazione del veicolo
- (C) Dati nominativi
 - (C.1) intestatario della carta di circolazione:
 - (C.1.1) cognome o ragione sociale
 - (C.1.2) nome/i o iniziale/i (se del caso)
 - (C.1.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento
 - (C.2) proprietario del veicolo
 - (C.2.1) cognome o ragione sociale
 - (C.2.2) nome/i o iniziale/i (se del caso)
 - (C.2.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento
 - (C.3) persona fisica o giuridica che può disporre del veicolo ad un titolo legale diverso da quello di proprietario:
 - (C.3.1) cognome o ragione sociale
 - (C.3.2) nome/i o iniziale/i (se del caso)
 - (C.3.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento
- (C.3) (C.6) (C.7) Se un cambiamento dei dati nominativi di cui ai codici C.1, C.2 e/o C.3 non dà luogo al rilascio di una nuova carta di circolazione, i nuovi dati nominativi corrispondenti a detti punti possono essere inseriti ai codici C.3, C.6 e C.7; essi sono in tal caso strutturati conformemente alle diciture di cui ai codici C.1, C.2 e C.3.
- (D) Veicolo:
 - (D.1) marca
 - (D.2) tipo
 - variante (se disponibile)
 - versione (se disponibile)
 - (D.3) denominazione commerciale
- (E) numero di identificazione del veicolo
- (F) massa:
 - (F.1) massa massima a carico tecnicamente ammissibile, ad eccezione dei motocicli (kg)
 - (F.2) massa massima a carico ammissibile del veicolo in servizio nello Stato membro di immatricolazione (kg)
 - (F.3) massa massima a carico ammissibile dell'insieme in servizio nello Stato membro di immatricolazione (kg)
- (G) massa del veicolo in servizio carrozzato e munito del dispositivo di attacco per i veicoli trattori di categoria diversa dalla M1 (kg)
- (H) durata di validità, se non è illimitata
- (I) data di immatricolazione alla quale si riferisce la carta di circolazione
- (J) categoria del veicolo
 - (J.1) destinazione all'uso
 - (J.2) taroccatura
- (K) numero di omologazione
- (L) numero di assi
- (M) interessè (mm)
- (N) per i veicoli non omologati e tra gli assenti ammissibili:
 - (N.1) asse 1 (kg)
 - (N.2) asse 2 (kg)
 - (N.3) asse 3 (kg)
 - (N.4) asse 4 (kg)
 - (N.5) asse 5 (kg)
- (O) massa massima
 - (O.1) rimorchio
 - (O.2) rimorchio pieno
- (P) motore:
 - (P.1) cilindrata
 - (P.2) potenza
 - (P.3) tipo di carburante
 - (P.4) regime nominale
 - (P.5) numero di cilindri
- (Q) rapporto potenza/massa in kW/kg (solo per i motocicli)
- (R) colore del veicolo
- (S) posti a sedere
 - (S.1) numero di posti a sedere, compreso quello del conducente
 - (S.2) numero di posti in piedi (se del caso)
- (T) velocità massima (km/h)
- (U) livello sonoro:
 - (U.1) veicolo fermo (dB(A))
 - (U.2) regime del motore (giri/min⁻¹)
 - (U.3) veicolo in marcia (dB(A))
- (V) emissioni gas di scarico:
 - (V.1) CO (g/km o g/kWh)
 - (V.2) HC (g/km o g/kWh)
 - (V.3) NOx (g/km o g/kWh)
 - (V.4) HC + NOx (g/km)
 - (V.5) particolato per i motori diesel (g/km o g/kWh)
 - (V.6) coefficiente di assorbimento corretto per motori diesel (giri/min⁻¹)
 - (V.7) CO₂ (g/km)
 - (V.8) consumo di combustibile in ciclo misto (l/100 km)
 - (V.9) indicazione della classe ambientale di omologazione CE, dichiarata recante la versione applicabile in virtù della direttiva 70/220/CEE o della direttiva 96/77/CEE
- (W) capacità del serbatoio o del serbatoio di carburante (litri)

AK 362RW BA/000/A68
 REVISIONE DEL 16/04/2012
 ESITO RIPETERE
 MOTIVI 01/09
 BA0001DZD3G

Atto di un 16/04
 REVISIONI (Art. 80 del D.L. n. 30-4-1992 N. 285)
 Qu. B. A. 3. 16.03 - Fine i Reg. -
 ma non per
 - puller mobile
 - multipunto, etc.
 - stop molloy

2011² REVISIONE
 REGOLARE
 23 FEB. 2011 BA 13
 IL FUNZIONARIO M.C.T.C.

2010 REVISIONE
 REGOLARE
 22 FEB. 2010 BA 12
 IL FUNZIONARIO M.C.T.C.

AK 362RW BA/000/ABB
 REVISIONE DEL 27/05/2013
 ESITO REGOLARE
 BA0001FH16M

AK 362RW BA/000/T60
 REVISIONE DEL 05/12/2017
 ESITO REGOLARE
 BA0001GLD0G

AK 362RW BA/000/APS
 REVISIONE DEL 12/11/2016
 ESITO REGOLARE
 BA0001GDC6Z

AK 362RW BA/000/A27
 REVISIONE DEL 14/06/2014
 ESITO REGOLARE
 BA0001FP1LK

AK 362RW BA/000/AB8
 REVISIONE DEL 14/01/2019
 ESITO REGOLARE
 SCADENZA 01/2020
 KM 16920
 BA0001GRL2X

AK 362RW BA/000/A27
 REVISIONE DEL 14/11/2015
 ESITO REGOLARE
 BA0001FWP7T

AK 362RW BA/000/AHH
 REVISIONE DEL 17/06/2012
 ESITO REGOLARE
 BA0001FB77N

LEGENDA PER LA COMPILAZIONE SCHEDA AUTOBUS DA ACQUISTARE E SCHEDA AUTOBUS ESISTENTE PER IL SERVIZIO MINIMO DEL TPL URBANO	
TARGA	
Campo alfanumerico	
TIPOLOGIA	
Inserire il modello del veicolo rilevabile dal libretto di circolazione. Es.: Denominazione del Veicolo.	
ALIMENTAZIONE	
Indicare il tipo di alimentazione tra: • Benzina "B"; • Gasolio "G"; • Metano/GPL "M/GPL"; • Elettrica "E"; • Ibrida "I".	
CLASSE DI EMISSIONE	
Inserire l'omologazione del veicolo alle direttive antinquinamento dell'Unione Europea (indicata sul libretto di circolazione), ad es.:	
• Euro 1 "E1"; immatricolazione dopo il 31.12.1992;	
• Euro 2 "E2"; immatricolazione dopo il 1.1.1997;	
• Euro 3 "E3"; immatricolazione dopo il 1.1.2001;	
• Euro 4 "E4"; immatricolazione dopo il 1.1.2006;	
• Euro 5 "E5"; omologazione dopo il 1.9.2009, immatricolazione dopo il 1.1.2011;	
• Euro 6 "E6"; omologazione dal 1.9.2014, immatricolazione dal 1.9.2015.	
LINEE AUTOMOBILISTICA ASSEGNATA	
Indicare nella SCHEDA AUTOBUS DA ACQUISTARE su quale linea automobilistica del TPL si intende assegnare il nuovo autobus.	
CARATTERISTICHE DEGLI AUTOBUS (art. 3 dell'Avvisi)	
Riportare in maniera sintetica le caratteristiche degli autobus.	
N. CARTA DI CIRCOLAZIONE	
Riportare il numero di carta di circolazione	
ANZIANITA' DEL MEZZO	
Determinata dalla data di prima immatricolazione sino al 31/12/2017.	
COBERTURA ASSICURATIVA	
SI/NO - Riportare data di fine copertura	
AUTOBUS DA SOSTITUIRE	
SI/NO	
AUTOBUS CIRCOLANTE	
SI/NO	
DISMISSIONE AUTORUS	
Riportare se l'autobus si intende dismettere o che sia stato dismesso nel corso del 2017	

SCHEDA SINTETICA DI COERENZA DELL'INTERVENTO

Il sottoscritto **av. Amedeo BOTTARON** nella qualità di *legale rappresentante* del Soggetto proponente (indicare dati identificativi del Proponente), rappresentandone la volontà a partecipare all'Avviso in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento (indicare estremi del provvedimento)

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R. a pena di esclusione, che l'intervento è coerente con i seguenti criteri di ammissibilità sostanziale specifici relativi all'Azione 4.4 del P.O.R. Puglia 2014-2020 previsti dal presente Avviso:

COERENZA	DESCRIZIONE
<p>1. Coerenza con gli strumenti di regolamentazione e normativi comunitari, nazionali e regionali, con particolare riferimento alla L.R. 16/2008 e agli strumenti di pianificazione della mobilità dell'area urbane</p>	<p>La proposta di intervento di cui al presente Progetto risulta conforme con gli strumenti di pianificazione di cui all'art. 2 del presente Avviso, in particolare con il Piano Urbano del Traffico (P.U.T.) della città di Trani, aggiornato con Delibera di Giunta del 16.05.2019. Tale strumento recepisce le istanze di mobilità a minore impatto ambientale e predispone dei percorsi per le linee del Trasporto Pubblico Locale ottimizzati per migliorare il rapporto costo_del_servizio/benefici_per_l'utenza.</p>
<p>2. Coerenza con gli strumenti di programmazione in materia dei Trasporti</p>	<p>La presente proposta di intervento risulta coerente con il Piano Regionale dei Trasporti, con il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale N. 598 del 26/04/2016, con particolare riferimento alla sezione dedicata alla mobilità ciclistica e con il Piano Triennale dei Servizi. Infatti gran parte del nuovo percorso degli autobus del TPL locale nella città di Trani, individuato nella modifica 2019 al vigente P.U.T. del Comune di Trani, si snoda parallelamente alla pista ciclabile posta sul lungomare. Al fine di migliorare l'interscambio modale tra cicloturismo e TPL, le fermate di quest'ultimo sono realizzate con un accorgimento tecnico in grado di consentire la salita e discesa degli utenti, in sicurezza, senza interferire con pista ciclabile; anzi, diventandone naturale completamento. L'accorgimento in questione è un rialzo, graduale, della sede della ciclovia in prossimità delle fermate del TPL urbano, al fine di equalizzare la quota di sbarco della pedana degli automezzi con il piano di utilizzo della ciclovia in questione.</p>

La presente proposta di intervento risulta coerente con lo scenario strategico espresso dal Piano Paesaggistico Regionale (PPTR), nonché al progetto territoriale "Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce".

Infatti, richiamando gli obiettivi generali che caratterizzano lo scenario strategico del PPTR:

1. realizzare l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici
2. **sviluppare la qualità ambientale del territorio**
3. valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata
4. riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici
5. valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo
6. riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee
7. valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia
8. **progettare la fruizione lenta dei paesaggi**
9. riqualificare, valorizzare e riprogettare i paesaggi costieri della Puglia
10. definire standard di qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili
11. definire standard di qualità territoriale e paesaggistica nell'insediamento, riqualificazione e riuso delle attività produttive e delle infrastrutture
12. definire standard di qualità edilizia, urbana e territoriale per gli insediamenti residenziali urbani e rurali.

Si evince che la presente proposta soddisfa i punti 2) e 8) del PPTR, ossia:

- **lo sviluppo della qualità ambientale del territorio**, grazie alla promozione dell'uso del mezzo di trasporto pubblico; un mezzo rinnovato e all'avanguardia dal punto di vista tecnico, adottando soluzioni di propulsione ibride, con incredibile abbattimento degli inquinanti;
- e
- **la fruizione lenta del paesaggio**.

L'intento della presente proposta progettuale è la promozione, ovunque possibile, della fruizione in condizioni di piena sicurezza della città da parte delle utenze deboli, recuperando la naturale vocazione alla "mobilità lenta" delle aree centrali della città.

Lo scopo è quello di migliorare la fruibilità degli spazi urbani di particolare interesse storico-

3. Coerenza con gli strumenti di programmazione territoriale

ALLEGATO A.2.2

artigiano e commerciale da parte dei pedoni e di consentire la libera circolazione alle biciclette in buone condizioni di sicurezza, oltre a perseguire la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico nel centro della città, nell'ottica di una sostenibilità urbana in linea con gli indirizzi espressi nella Comunicazione della Commissione Europea dell' 11.2.2004.

Il perseguimento di tali obiettivi è aiutato dalla presenza di aree pedonali nella città di Trani, che interconnettono le suddette aree a mobilità lenta, con il resto della rete viaria urbana, arrivando a costituire un percorso sicuro per chi le attraversa.

Ad esempio, si veda l'area pedonale all'interno del centro storico che collega l'area del Duomo con Piazza Campo dei Longobardi e il porto e la pedonalizzazione di Piazza Quercia.

Per la valorizzazione dell'asse commerciale è stata ipotizzata la realizzazione di un'Area Pedonale Urbana temporanea.

TRANI,

Gli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria, ispirati dalla Direttiva 2008/50/CE trovano pieno soddisfacimento nel dipanarsi dell'intera proposta progettuale. Infatti, la scelta, ben dettagliata nel relativo capitolato speciale d'appalto, impone all'aggiudicatario la fornitura di un mezzo Euro 6, con **tecnologia ibrida**. Tale tecnologia, esclude l'uso di accumulatori ormai "di vecchia generazione", per rivolgersi, invece, ai **supercapacitori**: ossia celle elettrostatiche di nuova generazione, scevre da problemi di rapida obsolescenza, in grado di accumulare Energia Elettrica in fase di decelerazione dell'automezzo, per poi restituirla, in maniera pressoché istantanea, sotto forma di Energia Meccanica impartita all'albero motore tramite un propulsore elettrico calettato direttamente sull'albero connesso al motore endotermico tradizionale: praticamente, una tecnologia simile a quella del K.E.R.S. adottato in Formula Uno. Il risparmio di carburante è rimarchevole: e questo è già un primo contributo al miglioramento della qualità dell'aria. Altra componente, poi, l'estrema pulizia delle emissioni del motore endotermico, un turbodiesel con tecnologia Euro 6. Infine, il ridotto uso di materiali di consumo (oli lubrificanti, fluidi refrigeranti, gas per i climatizzatori, ecc.) grazie agli ampi intervalli di manutenzione dei suddetti automezzi, consente un minore impatto ambientale, secondo gli standard attuali.

4. Coerenza con gli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria ai sensi della Direttiva 2008/50/CE

TRASVI, 30 Maggio 2013

Amedeo Bertone

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per la fornitura di 4 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA DI CLASSE I IBRIDI, di lunghezza compresa tra 10,00 e 10,99 m, NORMALE, A 3 PORTE.

CIG _____

PREMESSA

Oggetto del presente capitolato è la fornitura di n°4 (quattro) autobus Classe I ibridi, a due assi, rispondente alle Direttive Europee e norme vigenti all'atto della consegna degli autobus.

La definizione di "veicolo ibrido" identifica una concezione progettuale di veicolo la cui coppia motrice è generata, direttamente o indirettamente, sia da un motore elettrico integrato con un sistema di accumulo ricaricabile (es. batterie, supercapacitori) sia da un sistema alimentato con un combustibile esterno (es. motori endotermici ad accensione spontanea o comandata, etc.).

Nel formulare la propria offerta, si dovrà tenere conto che il veicolo dovrà essere mantenuto in servizio per una durata di almeno 12 anni.

Le caratteristiche relative al profilo di missione:

- Durata media del servizio giornaliero: 15 h;
- Percorrenza media giornaliera: 250 km;
- Percorrenza media annua: 50.000 km;
- Fondo stradale: tipico fondo stradale con pavimentazione in asfalto e basolato.

L'autobus dovrà essere dotato di rampa manuale a ribalta per la salita del disabile in carrozzella con relativa postazione interna conforme alle norme vigenti.

Le prescrizioni tecniche riportate in capitolato dovranno essere considerate quali minime obbligatorie pertanto la mancata rispondenza comporterà motivo di esclusione dalla gara.

1. CARATTERISTICHE E PRESCRIZIONI GENERALI

Il veicolo offerto dovrà:

- essere costruito con materiali privi di componenti tossici (amianto, PFC, PCB, CFC, ecc.) secondo la normativa vigente;
- presentare ottima protezione contro gli incendi con l'impiego ovunque di materiali non infiammabili, autoestinguenti o almeno, in via subordinata, a bassa velocità di propagazione di fiamma, da verificare secondo le normative vigenti.
- i livelli di emissioni inquinanti del veicolo offerto devono essere inferiori o al massimo uguali a quelli definiti dal regolamento comunitario n. 582/2011 relativo all'omologazione dei veicoli a motore e dei motori dei veicoli pesanti (EURO 6).
- le caratteristiche tecniche e costruttive del veicolo dovranno essere rispondenti alle prescrizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1° aprile 2010 e del corrispondente allegato tecnico.
- il veicolo deve essere equipaggiato con tre porte di servizio a doppia anta con comando di apertura/chiusura indipendente.
- La tubazione di scarico del veicolo offerto dovrà essere rispondente ai criteri del Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8/5/2012 e dovrà consentire l'applicazione dei dispositivi per il controllo periodico dei gas di scarico.

In offerta dovrà essere fornito un figurino completo, quotato per quanto riguarda le misure più significative.

Tutta la documentazione presentata in sede di offerta dovrà essere in lingua italiana come prescritto dal disciplinare di gara.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per la fornitura di 4 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA DI CLASSE I IBRIDI, di lunghezza compresa tra 10,00 e 10,99 m, NORMALE, A 3 PORTE.

CIG _____

2. CONFIGURAZIONI

2.1 Dimensioni del veicolo

Le dimensioni richieste del veicolo sono:

- lunghezza del veicolo (L): compresa tra 10,00 m e 10,99 m
- larghezza del veicolo (Z): compresa tra 2,45 m e 2,55 m

2.2 Architettura del veicolo

Il veicolo oggetto della presente fornitura dovrà essere a pianale totalmente ribassato con altezze delle soglie delle porte non superiore a 350 mm.

2.3 Dispositivo di sollevamento

Il veicolo deve essere dotato di un dispositivo di sollevamento, abbassamento e inginocchiamento laterale della carrozzeria.

2.4 Porte di servizio

Sono richieste tre porte ad ante doppie per la salita e discesa dei passeggeri posizionate sulla fiancata destra del veicolo. Dovranno essere previsti tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalle normative vigenti, in particolare dovrà essere garantita la presenza di blocco veicolo con porte aperte e sistema di rilevamento ostacoli alla chiusura delle porte.

Le soglie delle porte dovranno essere provviste di guardaspigoli con superficie antiscivolo.

Il pulsante per il comando di apertura e chiusura della porta anteriore dall'esterno dovrà essere in prossimità della porta anteriore.

Il comando di apertura e chiusura delle porte sarà selettivo ed effettuabile solo dal conducente. Il sistema di apertura e chiusura delle porte dovrà essere subordinato allo stato di velocità prossima allo zero del veicolo (dovrà essere presente il dispositivo di "blocco porte").

Le porte e/o i vani porta saranno muniti di maniglioni per l'appiglio dei passeggeri in fase di entrata e di uscita dal veicolo.

2.5 specchietti retrovisori

Il veicolo deve essere dotato di specchietti retrovisori in grado di garantire la massima visibilità degli angoli ciechi nella zona immediatamente circostante il veicolo.

3. COMPARTO PASSEGGERI

3.1 Numero dei posti

Il numero dei posti deve essere indicato come:

- numero posti a sedere;
- numero posti in piedi;
- numero posti in carrozzella;
- numero posti servizio;
- numero dei posti totali. (non inferiori a 80)

3.1.2 Posti a sedere e sedili passeggeri

I sedili dovranno essere costruiti con una monoscocca di materiale plastico rivestiti in tessuto ed imbottitura, resistenti al vandalismo e dovranno essere quanto più possibile comodi, confortevoli e di facile accesso. Inoltre dovrà essere prevista una postazione per disabile con sedia a rotelle dotata di idonei sistemi di sicurezza in conformità alla vigente normativa.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per la fornitura di 4 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA DI CLASSE I IBRIDI, di lunghezza compresa tra 10,00 e 10,99 m, NORMALE, A 3 PORTE.

CIG _____

3.2 illuminazione interna

Il veicolo deve essere dotato di sistemi che garantiscano ottima luminosità interna del mezzo, ai fini della sicurezza.

3.3 Display esterni per la lettura delle informazioni relative alla linea di servizio

Il veicolo dovrà essere altresì dotato di n.3 cartelli indicatori di linea e di percorso e relativa centralina di gestione, ciascun equipaggiamento deve essere così composto (caratteristiche indicative richieste):

3.3.1 n° 1 Indicatore anteriore

- Con LED ultraluminosi di colore bianco o giallo;
- Versione per scritte a tutto campo, comprese eventuali immagini grafiche definibili dall'utente;
- Numero di linea rappresentato su una o due righe;
- Altezza caratteri configurabile in base alle righe impegnate;
- Dimensioni/caratteristiche indicative dell'apparato da fornire:

Larghezza: non inferiore a 1000 mm

Altezza: non inferiore a 200 mm

3.3.2 n° 1 Indicatore laterale

- Con led ultraluminosi di colore bianco o giallo;
- Versione per scritte a tutto campo, comprese eventuali immagini grafiche definibili dall'utente;
- Numero di linea rappresentato su una, due righe;
- Altezza caratteri configurabile in base alle righe impegnate;
- Dimensioni/caratteristiche indicative dell'apparato da fornire:

Larghezza: non inferiore a 600 mm

Altezza: non inferiore a 200 mm

3.3.3 - n° 1 indicatore posteriore

- Con led ultraluminosi di colore bianco o giallo;
- Numero di linea;
- Dimensioni/caratteristiche indicative dell'apparato da fornire:

Larghezza: non inferiore a 400 mm

Altezza: non inferiore a 200 mm

3.3.4 - centralina di gestione

- Dovrà essere costituita da dispositivo elettronico atto al pilotaggio dell'intero impianto dell'indicatore di percorso;
- La memoria interna della centralina deve poter contenere le indicazioni di percorso relative a tutte le linee, in andata e ritorno, con un minimo di 200 linee memorizzate (400 tratte di A/R);
- La centralina deve, inoltre, poter effettuare l'impostazione della luminosità degli indicatori di percorso, sia in modo automatico, cioè in funzione della lettura della luminosità ambientale rilevata dal proprio sensore, che manuale, cioè a cura dell'operatore mediante gli appositi tasti presenti nella tastiera.
- Deve essere possibile effettuare l'aggiornamento mediante PC e/o palmari e/o mediante chiave USB, tramite porta seriale o USB oppure via wireless.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per la fornitura di 4 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA DI CLASSE I IBRIDI, di lunghezza compresa tra 10,00 e 10,99 m, NORMALE, A 3 PORTE.

CIG _____

3.4 Annuncio fonico interno ed esterno

Il veicolo dovrà essere dotato di sistema fonico per l'annuncio vocale sia interno che esterno nelle seguenti lingue: Italiano, Inglese e Francese.

3.5 Display interno

Il veicolo dovrà essere dotato di display interno per la lettura delle informazioni del percorso della linea e delle fermate principali (fissi o a messaggio variabile aventi requisiti tali da essere facilmente visibili da tutti possibilmente ubicato in apposito vano chiuso).

3.6 Climatizzazione del veicolo

Il veicolo deve essere dotato di un sistema di climatizzazione (estate/inverno) dell'aria per il vano passeggeri e per il posto guida realizzato in maniera tale da consentire la regolazione indipendente dei due spazi, sia se realizzato con singolo impianto per entrambi i vani sia se realizzato con impianti indipendenti.

I requisiti minimi degli impianti sono riassunti di seguito:

- Potenza refrigerante vano passeggeri: 30 KW termici
- Potenza refrigerante posto guida: 8 KW termici

3.7 Convalidatrice titoli di viaggio

Il veicolo dovrà essere dotato di predisposizione all'installazione di dispositivi per la validazione elettronica dei titoli di viaggio, a bordo.

3.8 Dispositivo GPS

Il veicolo dovrà essere dotato di dispositivo GPS per il rilevamento continuo della posizione durante la marcia.

3.9 Dispositivo videosorveglianza

Il veicolo dovrà essere dotato di impianto di videosorveglianza interno per la sicurezza dei passeggeri composto da almeno n. 3 telecamere con dispositivo hardware di registrazione posizionato in apposito vano chiuso.

3.10 Dispositivo conta passeggeri

Il veicolo dovrà essere dotato di un impianto di conteggio dei passeggeri in salita e discesa con "teste di lettura" di idonea tecnologia, installate in corrispondenza del vano porte (tutte le porte sono utilizzate per salita o discesa), con dispositivo hardware posizionato in apposito vano.

3.11 Sistema di imbarco e postazione di stazionamento per disabili in carrozzina

Deve essere fornito e montato un sistema di imbarco e postazione di stazionamento per disabili in carrozzina. La pedana di accesso per passeggeri su sedia a rotelle, azionata manualmente, deve essere conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti. Dovrà essere posta in corrispondenza della seconda porta passeggeri, in posizione di chiusura non dovrà ostruire nemmeno in parte l'accesso tramite detta porta, ma richiudersi manualmente a ribalta in corrispondenza del pavimento, con soluzione esteticamente gradevole. Dovrà essere robusta e affidabile, dimensionata in maniera adeguata per le condizioni tipiche di utilizzo. Il sistema dovrà essere provvisto di tutti i dispositivi di controllo e sicurezza previsti dalla normativa vigente.

3.12 Richiesta di fermata

La richiesta di fermata da parte dei passeggeri dovrà essere attuata a mezzo di pulsanti posizionati sui montanti o mancorrenti ben distribuiti e accessibili da tutti.

Per la segnalazione di richiesta di fermata saranno previsti i seguenti dispositivi ottici ed acustici:

- una lampada spia a luce fissa di colore giallo-arancio o icona, posta sul cruscotto;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per la fornitura di 4 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA DI CLASSE I IBRIDI, di lunghezza compresa tra 10,00 e 10,99 m, NORMALE, A 3 PORTE.

CIG _____

- una suoneria di tipo battente monocolpo;
- cartello illuminato posizionato al soffitto indicante la fermata prenotata.

3.13 Dispositivo antincendio vano motore

L'autobus dovrà essere equipaggiato con un impianto antincendio nel vano motore in conformità alle normative vigenti.

4. POSTO GUIDA

Il posto guida deve essere realizzato curando in modo particolare l'aspetto ergonomico, elevato comfort ed abitabilità in modo da adattarsi alle varie esigenze e corporature dei conducenti.

4.1 Struttura di separazione

Il posto guida deve essere separato in conformità alle normative vigenti.

4.2 Sbrinamento e disappannamento del parabrezza

Deve essere previsto un efficace impianto di circolazione dell'aria per il disappannamento e lo sbrinamento del parabrezza.

4.3 Sedile conducente

Il sedile autista dovrà essere del tipo a sospensione pneumatica e dotato di ampie possibilità di regolazione (in altezza, longitudinalmente, inclinazione della seduta e dello schienale, supporto lombare e comfort della sospensione). Dovrà consentire le manovre di regolazione in tempi brevi. Dovrà essere strutturato in modo tale da assicurare la massima ergonomia nella manovrabilità dei comandi e la migliore visibilità degli strumenti indicatori, delle luci spia di segnalazione e controllo, degli specchi interni ed esterni.

5. PRESTAZIONI

5.1 Velocità massima

La velocità massima raggiungibile con veicolo a pieno carico (MPC), su percorso piano e rettilineo, deve essere conforme ai limiti imposti dalla normativa vigente.

5.2 Consumo convenzionale di combustibile

Il Fornitore deve indicare il consumo convenzionale di combustibile del veicolo secondo la metodologia *del Ciclo SORT 1*.

5.3 Consumo di additivi

Il consumo di additivi (adblue) dovrà essere indicato come percentuale del consumo di combustibile.

6. PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE E ALL'IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO

6.1 Materiali

Tutti i materiali utilizzati sul veicolo devono essere privi di componenti tossici, in ogni loro sottoinsieme secondo quanto indicato dalle normative vigenti.

6.2 Costi di esercizio energetici e ambientali

Al fine di promuovere l'utilizzo di veicoli puliti ed a basso consumo energetico, i valori di consumo energetico e di emissioni inquinanti riportati nei documenti di offerta saranno valorizzati per il ciclo di vita del veicolo ed utilizzati nell'attribuzione dei punteggi.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per la fornitura di 4 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA DI CLASSE I IBRIDI, di lunghezza compresa tra 10,00 e 10,99 m, NORMALE, A 3 PORTE.

CIG _____

7. AUTOTELAIO E CARROZZERIA

7.1 Definizioni

Per autotelaio si intende il complesso della struttura portante e di tutti i gruppi meccanici ed impianti.

7.2 Struttura portante

La struttura portante della carrozzeria dovrà essere realizzata in materiale intrinsecamente resistente alla corrosione o accuratamente trattato contro la corrosione stessa.

Nella costruzione delle fiancate dovrà essere particolarmente curata la realizzazione dei telai che delimitano i vani finestrini ed i vani porta in modo da evitare il verificarsi di cretture agli angoli sotto l'azione delle sollecitazioni dinamiche.

La carrozzeria dovrà essere, preferibilmente, composta da elementi facilmente manutenibili e/o sostituibili.

Le cuffie passaruota dovranno essere realizzate in acciaio di qualità ad alta resistenza o con trattamento cataforetico o in lega leggera, oppure in alternativa, in resina sintetica rinforzata con fibre di vetro e dovranno essere realizzate anche per resistere all'eventuale esplosione di uno pneumatico.

Sul tetto dovranno essere previste obbligatoriamente due botole per la presa aria con comando elettrico azionato direttamente dall'autista.

Il veicolo esternamente dovrà essere verniciato in monocolor bianco RAL 9010 inclusa la copertura dell'aria climatizzata.

7.3 Sospensioni

Le sospensioni dovranno essere realizzate con molle pneumatiche (sospensione pneumatica integrale) con correttore di assetto (valvole livellatrici od altra soluzione).

7.4 Impianto frenante

Dovrà essere di tipo a disco sulle ruote anteriori e posteriori, dovrà essere presente dispositivo ABS ed antislittamento tipo ASR. I dispositivi di frenatura dovranno garantire sicurezza di funzionamento e massima durata.

7.5 Sterzo

Deve corrispondere alle seguenti caratteristiche:

- guida a sinistra;
- regolabile in altezza ed inclinazione, realizzato in modo da garantire la massima ergonomia al conducente;
- dotato di servoassistenza;
- nelle varie posizioni di regolazione, non debbono crearsi apprezzabili interferenze visive tra il volante e gli indicatori principali del cruscotto.

Il Fornitore dovrà allegare all'offerta una descrizione sintetica dello sterzo richiamando la soluzione adottata.

7.6 Motore elettrico e motogeneratore

7.6.1 Caratteristiche

Dovranno essere indicate tutte le caratteristiche del motore/i elettrico/i di trazione.

Il motogeneratore dovrà rispondere alle seguenti caratteristiche:

- endotermico ad accensione spontanea (diesel), turbocompresso, compatibile con i gasoli a bassissimo tenore di zolfo (fino ad almeno 5 ppm) conforme alle direttive per le emissioni

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per la fornitura di 4 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA DI CLASSE I IBRIDI, di lunghezza compresa tra 10,00 e 10,99 m, NORMALE, A 3 PORTE.

CIG _____

inquinanti Euro VI. I requisiti minimi richiesti sono: Potenza max almeno pari a 215 KW e coppia almeno pari a 1.200 Nm.

Sono ammessi veicoli di tipo ibrido seriale, parallelo o misto, dotati di almeno un motore elettrico finalizzato alla trazione, con presenza a bordo di sistema motogeneratore termico, diesel, finalizzato alla trazione e/o alla generazione di energia elettrica integrato con un sistema di bordo per l'accumulo energetico a mezzo batterie, capacitori o altre soluzioni. I flussi energetici propri delle varie modalità di funzionamento debbono venire puntualmente descritti dal Fornitore.

L'offerta dovrà indicare il più dettagliatamente possibile il tipo di motore/i elettrico utilizzato/i (caratteristiche elettriche, potenza, coppia).

Dovrà essere fornita descrizione dettagliata di tutto il sistema di trazione (motore, inverter, riduttore, ecc). La potenza del motore elettrico dovrà essere idonea a garantire le prestazioni richieste nel profilo di missione indicato.

Oltre a ciò devono essere descritti il posizionamento del motore elettrico e dei sistemi di accumulo.

7.6.2 Trazione

Motore/i elettrico di trazione

Nel caso di alimentazione con super capacitori, il motore elettrico, con funzionamento sia in trazione che come generatore in recupero e operante con tensioni inferiori ai 50 Vcc deve avere una coppia non inferiore ai 200 Nm. Non viene richiesta come obbligo la trazione in elettrico puro.

Controllo di potenza

Devono essere riportate le caratteristiche dell'azionamento elettronico e delle sue interazioni con gli altri sistemi del veicolo.

Altri dispositivi

In relazione alla tipologia del sistema di trazione dovranno essere riportate le caratteristiche di tutti gli altri dispositivi eventualmente presenti (batterie, sistemi di recupero dell'energia cinetica, sistemi di gestione dell'energia). Viene richiesto la pompa del servosterzo sia ad esclusivo comando elettrico con tensione inferiore ai 50 Vcc.

7.6.3 Raffreddamento

L'impianto di raffreddamento del motore termico dovrà garantire anche lo smaltimento del calore prodotto dal rallentatore presente nel cambio automatico, se non dotato di proprio impianto di raffreddamento, anche in condizioni gravose di impiego.

7.6.4 Scarico

La tubazione di scarico, collocata dal lato opposto alle porte di accesso passeggeri, dovrà consentire l'applicazione dei dispositivi per il controllo periodico dei gas di scarico normalmente disponibili (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 maggio 2012).

7.7 Comparto motore

Deve essere previsto un adeguato isolamento termico ed acustico dell'intero comparto, specialmente verso l'abitacolo interno. Il comparto motore dovrà essere realizzato in modo da garantire una ottima accessibilità per tutte le operazioni manutentive, in particolare per quelle più frequenti. Il vano motore dovrà essere illuminato da idonea plafoniera.

7.8 Cambio di velocità

Deve essere di tipo automatico con almeno 6 marce + RM.

7.9 Lubrificazione

Gli intervalli di sostituzione di olio e filtri devono essere non inferiori a 40.000 (quarantamila) km.

7.10 Padiglione

Il padiglione dovrà:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per la fornitura di 4 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA DI CLASSE I IBRIDI, di lunghezza compresa tra 10,00 e 10,99 m, NORMALE, A 3 PORTE.

CIG _____

- possedere robustezza adeguata per essere praticabile contemporaneamente da almeno due addetti alla manutenzione;
- essere munito di pannellatura termicamente isolante tra il rivestimento interno e quello esterno, realizzata con materiale leggero autoestinguente, ecocompatibile, in ossequio alle vigenti normative.

7.11 Sportelli sulle fiancate e testate

Gli sportelli laterali, in posizione aperta, devono sporgere il meno possibile rispetto al profilo della carrozzeria. Gli sportelli esterni devono avere cerniere metalliche di sicura e provata affidabilità.

7.12 Pavimento

Il pavimento dovrà essere realizzato in pannelli di legno multistrato ad alta resistenza meccanica e sottoposto a trattamento ignifugo, idrorepellente ed antimuffa. Si richiede che le soglie porte e gli eventuali gradini interni siano dotati di profili di tipo antisdrucciolo.

Sono ammesse soluzioni con materiali alternativi quali fiberglass, lega leggera, ecc. Il pavimento deve essere rivestito in materiale impermeabile e antiscivolo.

7.13 Superfici vetrate

I vetri laterali dovranno essere incollati alla struttura e dotati di almeno n .4 aperture a vasistas con blocco meccanico.

8. IMPIANTO DI ARIA COMPRESSA

8.1 Caratteristiche generali

La funzionalità dell'impianto deve tenere conto delle condizioni ambientali di lavoro, anche per un lungo periodo di tempo, limitatamente ai componenti posti nel vano motore o in prossimità a fonti di calore.

Le tubazioni flessibili dovranno essere accuratamente fissate in modo da evitare sfregamenti rispetto ad altri elementi, che ne causerebbero il rapido deterioramento.

8.2 Caricamento dall'esterno

L'impianto pneumatico deve essere provvisto di un attacco per il caricamento dell'aria facilmente e rapidamente accessibile. A monte del dispositivo essiccatore e del regolatore di pressione dovrà essere installato almeno un sbratore di condensa con valvola automatica di spurgo.

8.3 Compressore

Il compressore, di sicura e provata affidabilità, deve possibilmente possedere caratteristiche tali per cui il tempo di funzionamento in fase di carica rispetto al tempo di impiego del veicolo, risulti $\leq 50\%$.

9. PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico ed i suoi componenti devono essere realizzati nel rispetto delle norme di legge, delle norme tecniche, nazionali ed internazionali, in quanto applicabili.

9.1 Tensione di alimentazione

L'impianto elettrico del veicolo dovrà essere alimentato da sorgenti di energia continua avente tensione nominale $V_n=24$ Vcc

9.2 Impianto elettrico Can-Bus - Diagnostica

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per la fornitura di 4 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA DI CLASSE I IBRIDI, di lunghezza compresa tra 10,00 e 10,99 m, NORMALE, A 3 PORTE.

CIG _____

L'impianto elettrico dovrà adottare la tecnologia CAN-BUS, consentendo un'ampia azione di verifica dei parametri di funzionamento del veicolo.

9.3 Pannello centralizzato componenti elettrici

Compatibilmente con le dimensioni definitive e la quantità di componenti elettrici previsti, deve essere facilmente accessibile ed ispezionabile.

9.4 Batterie di accumulatori

Devono essere installate una o due batterie di accumulatori al piombo per avviamento del tipo "a ridotta manutenzione", con V_n 12Vcc e C_n (20h) 220 Ah per ciascuna batteria.

9.5 Gruppo generazione di corrente

E' costituito da uno o più generatori, azionati meccanicamente dal motopropulsore, adeguatamente dimensionato dal punto di vista elettromeccanico e del bilancio elettrico tenendo conto delle caratteristiche dell'autobus, degli utilizzatori installati e del profilo di missione. La corrente erogata dai generatori non dovrà essere inferiore a 350 Ampere.

9.6 Deviatore sezionatore

Deve essere a comando manuale, facilmente accessibile posto immediatamente a valle dei morsetti delle batterie. Detto componente nella posizione aperto interrompe l'alimentazione generale dell'impianto.

9.7 Teleruttore generale di corrente (TGC)

Deve essere previsto un dispositivo di interruzione, posto immediatamente a valle delle batterie, con comando apertura/chiusura manuale azionabile dal posto guida tramite specifico comando a interruttore/pulsante, o automatico integrato con il commutatore servizi (chiave di avviamento), con sistema idoneo ad aprire sotto carico.

In posizione di aperto il teleruttore deve interrompere l'alimentazione di tutti i carichi per i quali non è prevista alimentazione diretta da batteria.

9.8 Illuminazione interna

L'impianto sarà possibilmente su circuiti principali, comandati da due interruttori o da un interruttore a due posizioni.

L'impianto realizzato dovrà assicurare un'illuminazione dell'intero vano passeggeri tale che venga assicurata un'ottima visibilità da un estremo all'altro del veicolo.

Sotto il cassonetto di ciascuna porta dovrà essere installata almeno una plafoniera, con lampada che si deve accendere automaticamente con l'apertura delle porte e luci di posizione inserite. Detta lampada dovrà avere un cono di luce tale da illuminare un'area esterna al veicolo onde consentire al conducente una sufficiente visibilità in prossimità delle porte di accesso/uscita in zone prive di illuminazione.

9.9 Blocchi di sicurezza

Il veicolo deve essere dotato di tutti i blocchi di sicurezza previsti dalle normative vigenti.

10. IMPIANTO ALIMENTAZIONE COMBUSTIBILE ED ADDITIVI

10.1 Prescrizioni generali

La funzionalità dell'impianto deve tenere conto delle condizioni ambientali di lavoro, con particolare riferimento a valori di temperatura.

Il serbatoio, il bocchettone di introduzione e lo sfiatatoio devono essere conformati in modo da garantire che, con una pistola automatica di erogazione avente portata di almeno 90 l/min, sia possibile effettuare un rifornimento di combustibile senza che si verifichino fenomeni di rigurgito che interrompano, anche momentaneamente, il rifornimento stesso.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per la fornitura di 4 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA DI CLASSE I IBRIDI, di lunghezza compresa tra 10,00 e 10,99 m, NORMALE, A 3 PORTE.

CIG _____

10.2 Serbatoio

La capacità del serbatoio deve essere tale da conferire al veicolo un'autonomia non inferiore a 350 km. Un'idonea segnalazione ottica deve indicare al conducente quando la quantità di combustibile nel serbatoio sia inferiore al 20% circa.

10.3 Bocchettone

Il bocchettone di rifornimento deve essere situato sulla fiancata del veicolo. La nicchia entro la quale è situato il bocchettone deve essere di dimensioni tali da consentire la movimentazione agevole della pistola erogatrice.

11. IMPIANTI DI ALLESTIMENTO

11.1 Mozzi, Cerchi Ruota e Pneumatici

I pneumatici dovranno essere di normale produzione di serie, di qualificati costruttori, reperibili a catalogo.

11.2 Accessori

Devono essere presenti i seguenti accessori:

- Martelletti rompi cristallo;
- Estintore conforme alle norme vigenti;
- Cassetta pronto soccorso;
- Triangolo;
- Calzatoie;
- Dispositivo per il lavaggio del parabrezza alimentato da un serbatoio della capacità di almeno 15 litri;
- Specchio interno (visibilità corridoio);
- Specchi retrovisori esterni a comando elettrico per garantire la massima visibilità degli angoli ciechi della zona immediatamente circostante il veicolo e dotati di resistenza antiappannante;
- Serie chiavi di servizio per apertura pannelli e sportelli;
- N° 2 Serie chiavi di avviamento veicolo;
- Tendina o estensibile per finestrino autista;
- Gancio giacca conducente.

12. COLLAUDI

12.1 Collaudo in corso di produzione

La Stazione Appaltante si riserva facoltà di inviare presso lo stabilimento produttivo del Fornitore propri incaricati, nell'ambito dell'orario di lavoro ordinario e senza ostacolarne il ciclo produttivo, con il compito di verificare le caratteristiche dei materiali, lo stato dei lavori e la rispondenza del veicolo e delle loro parti alle prescrizioni del capitolato, al contenuto dell'offerta e del contratto di fornitura. L'Impresa fornitrice dovrà mettere a disposizione tutto quanto concerne le rettifiche relative al processo di lavorazione, nonché agevolare la visita.

12.2 Collaudo di accettazione

All'atto della consegna, il veicolo dovrà essere completo di tutti gli equipaggiamenti richiesti e regolarmente immatricolato. La Stazione Appaltante, alla presenza di incaricati del Fornitore, provvederà ad effettuare l'esame, le verifiche e le prove intese ad accertare la completezza, la funzionalità e la conformità della fornitura rispetto a quanto previsto nel capitolato, nonché a quanto dichiarato nell'offerta tecnica. L'immatricolazione del veicolo verrà effettuata a cura e spese del Fornitore.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per la fornitura di 4 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA DI CLASSE I IBRIDI, di lunghezza compresa tra 10,00 e 10,99 m, NORMALE, A 3 PORTE.

CIG _____

13. GARANZIE

13.1 Generalità

La realizzazione costruttiva del veicolo in ogni sua parte, inclusa la carrozzeria, dovrà essere garantita dal Fornitore per la migliore rispondenza all'uso cui il veicolo, oggetto del presente Capitolato dovrà essere destinato.

13.2 Periodo di garanzia

Il periodo di garanzia, che decorre dal giorno dell'immatricolazione del veicolo da parte del Committente, avrà durata di 24 mesi o 100.000 Km. Resta inteso che il raggiungimento del primo limite esclude l'altro.

14. TEMPI DI CONSEGNA, IMMATRICOLAZIONE, FATTURAZIONE, PAGAMENTI

Il Termine massimo di consegna di ciascun autobus è pari a 270 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto di fornitura. Il luogo di consegna dell'autobus è franco la sede del Committente. La fattura dovrà essere emessa alla consegna dell'autobus e da questa liquidata alla consegna, previa attestazione di regolare esecuzione e di esito positivo del collaudo di accettazione. In ogni caso il Fornitore rilascerà la documentazione richiesta dall'ente pubblico finanziatore a riprova dell'integrale pagamento della fornitura con relativa attestazione e quietanza. Qualora intervengano ritardi di consegna degli autobus rispetto ai termini contrattuali, salvo il caso di comprovata forza maggiore, motivata con relazione del Legale Rappresentante del Fornitore aggiudicatario ed autorizzata dalla Stazione Appaltante sarà applicata la penalità dello 0,5 ‰ (zero virgola cinque per mille) per ogni giorno solare, sul valore dell'importo, IVA esclusa, relativo agli autobus oggetto della fornitura non consegnati; tale valore di penalità sarà dovuto per un periodo corrispondente fino ad un ritardo di 30 gg naturali e consecutivi. Per i successivi giorni, salvo il caso di comprovata forza maggiore, sarà applicata la penalità dello 0,7‰ (zero virgola sette per mille) per ogni giorno solare, sul valore dell'importo, IVA esclusa, relativo agli autobus oggetto della fornitura non consegnati.

Qualora il ritardo di consegna superi i 120 giorni solari, e comunque nel caso in cui il Fornitore rifiutasse o trascurasse l'adempimento delle condizioni suddette, il Committente si riserva il pieno diritto e senza formalità di sorta, l'esercizio di ogni azione a tutela dei propri diritti, al recupero dei danni subiti e delle penalità, nonché di risolvere il contratto con maggiori spese a totale carico del Fornitore stesso.

Gli importi delle eventuali penali maturate, che si andranno ad applicare saranno regolati prima dello svincolo della **cauzione** definitiva.

15. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

Nel calcolo dei punteggi si terrà conto fino alla terza cifra decimale

CRITERIO	PUNTEGGIO
PREZZO DEL SINGOLO BUS OLTRE IVA	Fino ad un massimo di 30 (trenta) punti attribuiti mediante la relazione: Dove: Pe: punteggio assegnato all'offerta economica;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per la fornitura di 4 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA DI CLASSE I IBRIDI, di lunghezza compresa tra 10,00 e 10,99 m, NORMALE, A 3 PORTE.

CIG _____

	<p><i>Prezzo minimo:</i> prezzo più basso tra quelli indicati dagli offerenti;</p> <p><i>Prezzo offerta:</i> prezzo dell'offerta considerata.</p>
--	---

VALUTAZIONE TECNICA 70 (settanta) PUNTI

CRITERIO	SUB-CRITERIO	PUNTEGGIO
1. TELAIO	1.1 - PROTEZIONE ANTICORROSIVA DEL TELAIO	<p>Fino ad un massimo di 5 (cinque) punti attribuiti mediante la relazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- 5 (cinque) punti se il telaio è integralmente protetto mediante trattamento di cataforesi a completa immersione;- 2 (due) punti se il telaio è integralmente costruito in acciaio INOX;- 0 (zero) punti nei restanti casi.
	1.2 - STRUTTURA TELAIO	<p>Fino ad un massimo di 2 (due) punti, attribuiti mediante la relazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- 2 (due punti) se l'autobus presenta struttura a telaio reticolare integrale autoportante con giunzioni tra gli elementi del telaio esclusivamente mediante saldature;- 0 (zero) punti nei restanti casi.
2. MOTORE TERMICO	2.1 - POTENZA MOTORE (KW)	<p>Fino ad un massimo di 2 (due) punti attribuiti mediante la relazione:</p> <p>Dove:</p> <p><i>P_{2.1}</i>: punteggio assegnato al criterio 2.1;</p> <p><i>Potenza offerta</i>: potenza motore dell'offerta considerata;</p> <p><i>Potenza max</i>: potenza motore più alta indicata dagli offerenti.</p>

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per la fornitura di 4 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA DI CLASSE I IBRIDI, di lunghezza compresa tra 10,00 e 10,99 m, NORMALE, A 3 PORTE.

CIG _____

CRITERIO	SUB-CRITERIO	PUNTEGGIO
	2.2 - COPPIA MOTORE (Nm)	Fino ad un massimo di 2 (due) punti attribuiti mediante la relazione: Dove: <i>P_{2.2}</i> : punteggio assegnato al criterio 2.2; <i>Coppia offerta</i> : coppia motore dell'offerta considerata; <i>Coppia max</i> : coppia più alta indicata dagli offerenti.
	2.3 - CONSUMO ADDITIVI (ADBLU)	Fino ad un massimo di 5 (cinque) punti attribuiti mediante la relazione: Dove: <i>P_{2.3}</i> : punteggio assegnato al criterio 2.3; <i>Consumo minimo</i> : consumo minimo di additivi in percentuale sul valore di consumo carburante tra quelli indicati dagli offerenti; <i>Consumo offerta</i> : consumo di additivi in percentuale sul valore di consumo carburante dell'offerta considerata.
3. COSTI ENERGETICI AMBIENTALI		Fino ad un massimo di 8 (otto) punti attribuiti mediante la relazione: Dove: <i>P₃</i> : punteggio assegnato al criterio 3; <i>Costo minimo</i> : costo minimo del valore monetario dei costi di esercizio energetici ed ambientali tra quelli indicati dagli offerenti; <i>Costo offerta</i> : costo del valore monetario dei costi di esercizio energetici ed ambientali dell'offerta considerata.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per la fornitura di 4 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA DI CLASSE I IBRIDI, di lunghezza compresa tra 10,00 e 10,99 m, NORMALE, A 3 PORTE.

CIG _____

CRITERIO	SUB-CRITERIO	PUNTEGGIO
4. CATENA CINEMATICA		Fino ad un massimo di 3 (tre) punti attribuiti mediante la relazione: - 3 (tre) punti se l'autobus è privo di rinvio angolare; - 0 (zero) punti nei restanti casi.
5. SOSPENSIONI ANTERIORI		Fino ad un massimo di 4 (quattro) punti attribuiti mediante la relazione: - 4 (quattro) punti se l'autobus è dotato di sospensioni anteriori indipendenti con l'articolazione della sterzata indipendente dai punti di articolazione dedicati allo scuotimento della sospensione stessa in modo che ogni cuscinetto sia dedicato al suo funzionamento (quelli per la sterzata diversi da quelli per lo scuotimento) e con ammortizzatore idraulico della sospensione separato dal soffietto; - 0 (zero) punti nei restanti casi.
6. PORTE PASSEGGERI		Fino ad un massimo di 1 (uno) punti attribuiti mediante la relazione: - 1 (uno) punti se l'autobus è dotato di tutti i vani porte con larghezza > 1300 mm; - 0 (zero) punti nei restanti casi.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per la fornitura di 4 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA DI CLASSE I IBRIDI, di lunghezza compresa tra 10,00 e 10,99 m, NORMALE, A 3 PORTE.

CIG _____

CRITERIO	SUB-CRITERIO	PUNTEGGIO
7. SERBATOIO GASOLIO		Fino ad un massimo di 1 (uno) punti attribuiti mediante la relazione: Dove: <i>P₇</i> : punteggio assegnato al criterio 7; <i>Serbatoio offerta</i> : capacità serbatoio espressa in litri dell'offerta considerata; <i>Serbatoio max</i> : capacità serbatoio espressa in litri più alta indicata dagli offerenti.
8. CAPACITA' DI TRASPORTO		Fino ad un massimo di 5 (cinque) punti attribuiti mediante la relazione: Dove: <i>P₈</i> : punteggio assegnato al criterio 8; Posti offerta: posti totali in configurazione disabili a bordo dell'offerta considerata; Posti max: posti totali in configurazione disabili a bordo massimi indicata dagli offerenti.
9. IMPIANTO ARIA COMPRESSA		Fino ad un massimo di 3 (tre) punti attribuiti mediante la relazione: - 3 (tre) punti se l'autobus è dotato di compressore pneumatico bi-stadio in ottica di riduzione dei consumi e del rischio incendio; - 0 (zero) punti nei restanti casi.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per la fornitura di 4 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA DI CLASSE I IBRIDI, di lunghezza compresa tra 10,00 e 10,99 m, NORMALE, A 3 PORTE.

CIG _____

CRITERIO	SUB-CRITERIO	PUNTEGGIO
10. IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE	10.1 - POTENZA TERMICA IN RAFFRESCAMENTO IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE VANO PASSEGGERI (KW)	Fino ad un massimo di 4 (quattro) punti attribuiti mediante la relazione: Dove: <i>P_{10.1}</i> : punteggio assegnato al criterio 10.1; <i>Potenza offerta</i> : potenza dell'offerta considerata <i>Potenza max</i> : potenza più alta indicata dagli offerenti
	10.2 - POTENZA TERMICA TOTALE IN RAFFRESCAMENTO IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE VANO AUTISTA (KW)	Fino ad un massimo di 4 (quattro) punti attribuiti mediante la relazione: Dove: <i>P_{10.2}</i> : punteggio assegnato al criterio 10.2; <i>Potenza offerta</i> : potenza dell'offerta considerata <i>Potenza max</i> : potenza più alta indicata dagli offerenti
11. DIAMETRO MINIMO DI VOLTA TRA I MURI		Fino ad un massimo di 4 (quattro) punti attribuiti mediante la relazione: Dove: <i>P_n</i> : punteggio assegnato al criterio 11; <i>Diametro minimo</i> : diametro minimo di volta tra muri più basso tra quelli indicati dagli offerenti <i>Diametro offerta</i> : diametro minimo di volta tra muri dell'offerta considerata

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per la fornitura di 4 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA DI CLASSE I IBRIDI, di lunghezza compresa tra 10,00 e 10,99 m, NORMALE, A 3 PORTE.

CIG _____

CRITERIO	SUB-CRITERIO	PUNTEGGIO
12. IMPIANTO ELETTRICO	12.1 - CENTRALINE ELETTRONICHE	Fino ad un massimo di 3 (tre) punti attribuiti mediante la relazione: - 3 (tre) punti se l'autobus è dotato di impianto elettrico realizzato con tutte le centraline identiche tra loro (intercambiabili) a programmazione flessibile con sistema interno di back-up (sistema multi-master); - 0 (zero) punti nei restanti casi.
	12.2 - ENERGY MANAGEMENT BATTERIE	Fino ad un massimo di 3 (tre) punti attribuiti mediante la relazione: - 3 (tre) punti se l'autobus presenta il controllo attivo del bilancio energetico del veicolo mediante dispositivo posto sulla batteria, ottimizzando costantemente lo stato di carica degli accumulatori, staccando all'occorrenza gli utilizzatori e generatori non indispensabili al fine di migliorare i consumi; - 0 (zero) punti nei restanti casi.
	12.3 - CORRENTE GENERATA DAI GENERATORI (Ampere)	Fino ad un massimo di 2 (due) punti attribuiti mediante la relazione: - 2 (due) punti per valore nominale della corrente erogata dai generatori maggiore di 400 A - 0 (zero) punti nei restanti casi.
13. FINESTRINO AUTISTA		Fino ad un massimo di 2 (due) punti attribuiti mediante la relazione: - 2 (due) punti se l'autobus è dotato di finestrino autista apribile a comando elettrico; - 0 (zero) punti nei restanti casi.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per la fornitura di 4 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA DI CLASSE I IBRIDI, di lunghezza compresa tra 10,00 e 10,99 m, NORMALE, A 3 PORTE.

CIG _____

CRITERIO	SUB-CRITERIO	PUNTEGGIO
14. POSTO DI GUIDA		Fino ad un massimo di 2 (due) punti attribuiti mediante la relazione: - 2 (due) punti se l'autobus è dotato di accessibilità postazione di guida superando un solo gradino. - 0 (zero) punti nei restanti casi.
15. ORGANIZZAZIONE POST VENDITA E RICAMBI		Fino ad un massimo di 5 (cinque) punti attribuiti mediante la relazione: - 5 (cinque) punti se per l'autobus offerto il Fornitore dispone di almeno due strutture autorizzate da almeno 24 (ventiquattro) mesi per le riparazioni meccaniche in garanzia abilitata anche per la vendita di ricambi, nel territorio Regionale; - 0 (zero) punti nei restanti casi.

Comune di Trani

Bando

SMART GO CITY

"avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del trasporto Pubblico Locale urbani"

Art.6, cap. A.2, punto 7

Attività di condivisione con gli "stakeholders"

Di seguito, copia del verbali della riunione tenutasi ai fini di condivisione e partecipazione con i rappresentanti del Partenariato Economico e Sociale, i cosiddetti "stakeholders", addì 27.05.2019.



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia BARLETTA ANDRIA TRANI

Verbale della seduta

L'anno 2019 il giorno 27 del mese di Maggio alle ore 16,00 presso il Palazzo di Città – Sala Tamborrino - è presente il Sindaco Amedeo Bottaro, l'assessore Cecilia di Lernia e l'ing. Martino Corallo.

Sono, altresì, presenti i rappresentanti delle seguenti associazioni:

- DOMENICO LAURORA per Associazione "Immedido"
- Fabio Landugno per "ContePanicini" e "DUC"
- DANIELO SANIARO "per Tram locale"
- Michele Zafi "Comitato Qualifica STADIO"
- Attilio Carbonara "Presidente Comitato Qualifica Tranesi"

al fine di discutere il seguente ordine del giorno: "partecipazione dell'ente al bando regionale "Smart Go City" per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del trasporto pubblico urbano".

Aprire la seduta il Sindaco il quale dichiara:

E' intendimento di questa amministrazione partecipare al bando regionale rivolto ai comuni dotati di servizi minimi di TPL, avente come finalità la dismissione di autobus dedicati al servizio di trasporto pubblico locale non più conformi ai livelli qualitativi comunitari.

L'obiettivo perseguito dall'amministrazione è quello di provvedere all'ammodernamento del parco rotabile utilizzando le risorse messe a disposizione della Regione per l'acquisto di autobus dotati della più recente classe di emissione di inquinanti e a basso impatto ambientale.

Non possiamo che accogliere favorevolmente, pertanto, questo bando, il cui finanziamento è pari ad Euro 68.000.000,00, atteso che il ricorso a mezzi a basso carico inquinante di emissioni rappresenta una condizione indispensabile per migliorare la qualità della vita.

In questa ottica, peraltro, ricordo che con la Delibera di giunta n°94 del 14/5/2018 sono state adottate misure di incremento dell'efficienza dei servizi minimi di TPL della città di Trani modificando il percorso di alcune linee, prolungando il servizio verso via Tolomeo, angolo asilo Fabiano, verso le matinelle nel periodo estivo, l'istadamento anziché su via malcangi sul

lungomare, villa comunale e Piazza Plebiscito, instradamento sul cavalcavia ferroviario di via Papa Giovanni, istituzione di nuove fermate.

Interviene l'assessore Cecilia di Lernia la quale dichiara:

La partecipazione a questo bando di gara presupponeva una serie di adempimenti attuati dall'amministrazione. In primis rilevo che la scorsa settimana la giunta comunale ha approvato la proposta di deliberazione relativa all'aggiornamento del piano urbano del traffico atteso che l'amministrazione comunale di Trani persegue ogni attività volta a migliorare la qualità della vita, a ridurre i consumi energetici, ad aumentare i livelli di sicurezza del trasporto, a minimizzare l'uso individuale dell'automobile. Con tale obiettivo nel dicembre 2018 è stato affidato all'ing. Corallo Martino, esperto nell'ambito della viabilità, l'incarico di aggiornare il piano del traffico che ricordiamo, è stato approvato dal CC nel 2010 e non è stato mai aggiornato; aggiornamento che ha tenuto conto delle misure di incremento dei servizi di trasporto in precedenza evidenziati dal Sindaco.

Rilevo, inoltre, che nell'ipotesi auspicata che il comune di Trani risulti beneficiario dei finanziamenti, gli autobus avranno un vincolo di destinazione volto all'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nella città di Trani, sono inalienabili e sono di esclusiva proprietà dell'ente che potrà concederli in comodato d'uso all'azienda che esplica il servizio di trasporto pubblico.

Interviene l'ing. Martino Corallo il quale illustra l'aggiornamento del Put e la tipologia degli autobus che l'ente intende acquistare.

Intervengono i rappresentanti delle associazioni

Adamo Lioy: Associazioni e POTS

17.45

Alle ore viene dichiarata chiusa la riunione.

Il Sindaco

Avv. Amelco Bottaro

Amelco Bottaro

L'assessore

Avv. Cecilia di Lernia

Cecilia di Lernia

I partecipanti

Raffaella... insieme

L'ing. Martino Corallo
Martino Corallo

Trani si vuole candidare al bando "Smart go city": nuovi mezzi e un nuovo piano del traffico



Il sindaco, Amedeo Bottaro, e l'assessore alla viabilità, Cecilia Di Lernia, hanno tenuto nella sala Tamborrino del Palazzo di Città un incontro pubblico per confrontarsi con le associazioni del territorio in vista della partecipazione dell'Ente al bando regionale "Smart Go City" per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del trasporto pubblico urbano".

All'incontro, oltre a diversi rappresentanti delle associazioni, era presente l'ingegnere Martino Corallo che ha curato l'aggiornamento del piano urbano del traffico comunale.

I rappresentanti dell'amministrazione hanno ribadito pubblicamente l'intenzione di partecipare al bando regionale rivolto ai Comuni dotati di servizi minimi di trasporto pubblico locale, avente come finalità la dismissione di autobus dedicati al servizio di trasporto pubblico locale non più conformi ai livelli qualitativi comunitari.

«Vogliamo provvedere all'ammodernamento del parco rotabile – ha spiegato il sindaco ai presenti - utilizzando le risorse messe a disposizione della Regione per l'acquisto di autobus dotati della più recente classe di emissione di inquinanti ed a basso impatto ambientale. Non possiamo che accogliere favorevolmente questo bando, il cui finanziamento è pari a 68.000.000 di euro complessivi, atteso che il ricorso a mezzi a basso carico inquinante di emissioni rappresenta una condizione indispensabile per migliorare la qualità della vita».

«La partecipazione a questo bando di gara – ha proseguito l'assessore Di Lernia - presupponeva una serie di adempimenti attuati dall'amministrazione, in primis l'approvazione della proposta di deliberazione relativa all'aggiornamento del piano urbano del traffico. Stiamo perseguendo ogni attività volta a migliorare la qualità della vita, a ridurre i consumi energetici, ad aumentare i livelli di sicurezza del trasporto, a minimizzare l'uso individuale dell'automobile. Con tale obiettivo a dicembre 2018 è stato affidato all'ingegner Corallo, esperto nell'ambito della viabilità, l'incarico di aggiornare il piano del traffico

risalente al 2010. Rilevo, inoltre, che nell'ipotesi auspicata che il Comune di Trani risulti beneficiario dei finanziamenti, gli autobus avranno un vincolo di destinazione volto all'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nella città di Trani, saranno inalienabili e di esclusiva proprietà dell'Ente che potrà concederli in comodato d'uso all'azienda che esplica il servizio di trasporto pubblico sul territorio».

Martino Corallo ha poi illustrato l'aggiornamento del piano urbano del traffico, «approvando l'intento dell'amministrazione nel rendere ancora più efficiente il servizio di trasporto pubblico locale urbano affidato in house all'Amet. Corallo ha evidenziato, come possibili scenari, oltre che l'ammodernamento del parco mezzi, l'integrazione del traffico con strumenti previsti per le Smart Cities per efficientare i servizi turistici offerti ad un più ampio ventaglio di utenti, ivi compresi quelli a ridotta mobilità neurosensoriale, l'attenzione verso i quali è da sempre una priorità dell'amministrazione».

Sul tema del miglioramento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale, il sindaco ha ricordato la recente modifica del percorso di alcune linee urbane, con il prolungamento del servizio verso via Tolomeo, verso le Matinelle nel periodo estivo, l'istadamento dei bus sul lungomare e sul cavalca ferroviario di via Papa Giovanni, oltre che l'istituzione di nuove fermate.

Redazione Il Giornale di Trani ©

